



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA (CeRSA)**

# AgricUltura news

*Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente*

	Numero Puntata – Tema conduttore	Politica agricola europea	Politica agricola europea	Politica agricola europea	Il dizionario	Hottest News	Scienza in pillole	Non solo agricoltura	Come si fa
<b>LEGGI</b> →	1 (26/09/09)	PUNTATA SPECIALE: PRESENTAZIONE DI AGRICOLTURA NEWS - CHE COS'È E COME SARÀ STRAUTTURATA LA TRASMISSIONE							
<b>LEGGI</b> →	2 (3/10/09) – LA NASCITA DELLA PAC	La storia della PAC	L'evoluzione del panorama agricolo in Liguria	Come ha influito la PAC sullo sviluppo dell'agricoltura	Le associazioni di categoria agricole	La tuta assoluta: il parassita dei pomodori	Come è fatto un insetto	Il punteruolo rosso	I pomodori secchi sottolio
<b>LEGGI</b> →	3 (10/10/09) – LO SVILUPPO RURALE	Come è cambiata la PAC nel corso degli anni	La situazione dello sviluppo rurale in Liguria	Il basilico: produzione di eccellenza	Lo sviluppo rurale	Peronospora, la malattia del basilico	L'aroma del basilico ligure	La stabilità delle piante in ambiente urbano	Il pesto
<b>LEGGI</b> →	4 (17/10/09) – IL VINO 1	Gli obiettivi della PAC	Promozione e competitività dell'agricoltura ligure	Le malattie dei vigneti e i rimedi per affrontarle	Agrofarmaco e pesticida	Il vino che arriverà nel 2010 sarà sicuro?	Le analisi dei residui	Gli strumenti per il controllo della stabilità delle piante	Il vino (parte 1)
<b>LEGGI</b> →	5 (24/10/09) – IL VINO 2	Le ultime riforme della PAC: Fischler e Health Check	La realtà vitivinicola italiana	Le micotossine che colpiscono i vigneti	Le micotossine	Le previsioni sulla qualità del vino 2009	Come si degusta un vino		Il vino (parte 1 + parte 2)
<b>LEGGI</b> →	6 (31/10/09) - I PILASTRI DELLA PAC	L'organizzazione della PAC: i due pilastri	La multifunzionalità	La raccolta delle olive	Le quote latte	La guerra del latte	Le fattorie didattiche	Le carie del legno in città	La polenta bianca
<b>LEGGI</b> →	7 (07/11/09) – L'OLIO	La politica europea per lo sviluppo rurale	Il piano di sviluppo rurale in Liguria	La lavorazione delle olive	I marchi di qualità	La mosca olearia	Come si assaggia un olio	Il marchio DOP per l'olio	L'olio
<b>LEGGI</b> →	8 (14/11/09) – LA CONDIZIONALITÀ	La condizionalità	I nitrati, un problema non solo europeo	Il modello europeo di sostenibilità ambientale esportato in Cina	L'accisa	Le accise e la guerra del petrolio	Il progetto Prosodol	Alberi da frutto a rischio per il coleottero Ambrosia	Salsiccia e castagne



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA (CeRSA)**

# AgricUltura news

*Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente*

	Numero Puntata – Tema conduttore	Politica agricola europea	Politica agricola europea	Politica agricola europea	Il dizionario	Hottest News	Scienza in pillole	Non solo agricoltura	Come si fa
LEGGI →	9 (21/11/09) – IL BIOLOGICO	Quanto costa oggi la PAC e cosa è cambiato negli anni	Il biologico: dall'orticoltura alla floricoltura	La difesa dell'ambiente: Europa chiama, Chongming risponde	Agricoltura convenzionale, biologica e integrata	L'insetto che colpisce le castagne	Le regole della floricoltura biologica	Il mercato del fiore bio	L'archibus
LEGGI →	10 (28/11/09) – GLI AGROFARMACI 1	La nuova direttiva europea sull'uso sostenibile degli agrofarmaci	Come si sviluppa e quanto costa un agrofarmaco	Tecnologia e natura nelle wetland di Chongming	La sostenibilità ambientale	Pesto DOP o STG? Tante sigle, un unico problema	La qualità delle produzioni dell'olio in Liguria	La storia della DOP del basilico	La salsa alla rucola
LEGGI →	11 (5/12/09) – GLI AGROFARMACI 2	L'importanza degli agrofarmaci	Mezzi chimici e mezzi biologici per la lotta alle malattie delle piante	Agrofarmaci: sempre più sicuri per l'ambiente e il consumatore	I parassiti da quarantena	Tracheofusariosi: nuova malattia della lattuga	L'olio extravergine alleato della nostra salute	Il museo dell'olivo e della civiltà contadina di Arnasco	Come si analizza il dna di una pianta
LEGGI →	12 (12/12/09) – GLI AGROFARMACI 3	La PAC e la politica forestale	Agrofarmaci: adeguarsi alle direttive europee	I bioagrofarmaci	Il tempo di carenza	L'agricoltura resiste alla crisi	Mangiare più sicuri	Piante con i piedi di sabbia	Un fiore biologico
LEGGI →	13 (19/12/09) - IL BIOLOGICO IN FLORICOLTURA	L'albero di Natale biologico	Come si produce una stella di Natale	Le difficoltà produttive della stella di Natale	Il ciazio	Una nuova malattia per la stella di Natale	Il mercato degli alberi di Natale biologici	Un consorzio per l'albero di Natale bio	Una composizione floreale per Natale
LEGGI →	14 (26/12/09)	PUNTATA SPECIALE S. STEFANO: IL MENÚ DI CAPODANNO - AGRITURISMO MONTE ACUTO, TOIRANO							



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA (CeRSA)**

# Agricoltura news

*Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente*

	Numero Puntata – Tema conduttore	Politica agricola europea	Politica agricola europea	Politica agricola europea	Il dizionario	Hottest News	Scienza in pillole	Non solo agricoltura	Come si fa
<b>LEGGI</b> →	15 (02/01/10)	PUNTATA SPECIALE DI INIZIO ANNO: IL MEGLIO DI AGRICOLTURA NEWS 2009							
<b>LEGGI</b> →	16 (09/01/10) – LE RICADUTE DELLA PAC	Come percepiscono la PAC i cittadini europei	Le ricadute della PAC sull'agricoltura locale	Olio di oliva: l'importanza della DOP e la tracciabilità	Il compost	Le coltivazioni fuori suolo	La lotta genetica	La storia dell'isola Gallinara	La mesciua
<b>LEGGI</b> →	17 (16/01/10) – LE ENERGIE RINNOVABILI 1	La promozione della qualità degli alimenti	Le opportunità della PAC per l'energia rinnovabile: il PSR	Le fonti rinnovabili per le imprese: i prodotti	Le energie rinnovabili	La legge regionale sull'eolico	Microeolico: la sperimentazione per le imprese	I contratti per le energie rinnovabili	Installare un impianto microeolico
<b>LEGGI</b> →	18 (23/01/10) – LE ENERGIE RINNOVABILI 2	Che cosa rappresenta oggi l'agricoltura dell'Europa Unita	Lo stato degli investimenti in energia rinnovabile in Liguria	Le biomasse: quali opportunità	Le biomasse	I parassiti delle piante muoiono in inverno?	Convenienza nell'uso di biomasse: legna o pellet?	Vi presentiamo l'agrometeo	Una caldaia per biomasse
<b>LEGGI</b> →	19 (30/01/10) – LE ENERGIE RINNOVABILI 3	Il modello di agricoltura europeo: le caratteristiche	Le novità legislative in Liguria per le energie rinnovabili	Le serre a duplice altitudine	I materiali per il fotovoltaico	Apri il polo fotovoltaico del nord Italia	Come si costruisce una serra fotovoltaica	Artigianalità e tradizione in un laboratorio dolciario	Una cella fotovoltaica
							<b>L'agrometeo</b>		
<b>LEGGI</b> →	20 (06/02/10) – LE ENERGIE RINNOVABILI 4	Globalizzazione: bilancia commerciale e apertura delle frontiere	I contratti e le installazioni per le energie rinnovabili	L'energia rinnovabile come fonte integrativa al reddito delle imprese	Le unità di misura dell'energia	I costi del fotovoltaico	Che cos'è un inverter	Le cocciniglie	La torta di nocciole
<b>LEGGI</b> →	21 (13/02/10) – LA FLORICOLTURA LIGURE 1	Le principali caratteristiche della floricoltura ligure	La qualità dei prodotti floricoli	Verso un'imprenditoria consapevole	Il miglioramento genetico	Giovani imprese e ricerca: matrimonio possibile?	Il mini-idraulico	Le strategie applicabili in serra per risparmiare energia	Le cozze ripiene



*CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)*

## **AgricUltura news**

*Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera  
coinvolgente*

**Puntata n. 1 del 26/09/09**

**PUNTATA SPECIALE**

**PRESENTAZIONE DI AGRICOLTURA NEWS - CHE COS'È E  
COME SARÀ STRUTTURATA LA TRASMISSIONE**



**[Guarda la puntata](#)**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# Agricoltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 2 del 3/10/09**

**Tema conduttore: LA NASCITA DELLA PAC**

- *La storia della PAC*
- *L'evoluzione del panorama agricolo in Liguria*
- *Come ha influito la PAC sullo sviluppo dell'agricoltura*
- *Le associazioni di categoria agricole*
- *La tuta assoluta: il parassita dei pomodori*
- *Come è fatto un insetto*
- *Il punteruolo rosso*
- *I pomodori secchi sottolio*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: la storia della PAC - Intervista a Ersilia Di Tullio, Responsabile settore Agricoltura Nomisma: quando è nata la PAC e perché?
- Specifiche: La PAC nasce insieme alla fondazione della Comunità Europea: nel '58 i sei Paesi fondatori – Italia, Francia, Germania, Lussemburgo, Belgio e Olanda – la resero attiva con l'obiettivo comune di lavorare per la ripartenza postbellica del settore agricolo. Sostenere l'agricoltura significava aiutare l'Unione e fornire derrate alimentari a una popolazione stremata dalla guerra. La PAC fu quindi il primo grande esempio di **integrazione** europea. I suoi originari obiettivi? Garantire **redditi** equilibrati agli agricoltori, assicurare **cibo** a sufficienza e a prezzi sostenibili, stabilizzare i **mercati** e la competitività dell'agricoltura. Nel tempo si sono aggiunti poi altri principi, come la tutela ambientale, la promozione della sicurezza e della qualità dei prodotti, il benessere animale, obiettivi che sono ancora attualissimi.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: L'evoluzione del panorama agricolo in Liguria – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: come è cambiato questo scenario nel tempo?
- Specifiche: Nel XVIII secolo entrarono in crisi le principali produzioni liguri, ovvero la **canapa** e l'**olio**: da allora si diffusero sulla fascia costiera le

coltivazioni di piante da **frutto**, nell'entroterra i boschi e la produzione di **castagne**. Altre cesure avvennero dopo la seconda Guerra Mondiale, quando la frutticoltura lasciò spazio all'**orticoltura**, e negli anni '90, da quando quest'ultima è stata sostituita in gran parte dal **florovivaismo in vaso**. Oggi il 25% del territorio ligure è dedicato all'agricoltura: la metà di queste aree si trovano in zona costiera, e in prevalenza nella piana di Albenga, dove su un totale di circa 1.000 ettari si producono annualmente oltre **120 milioni di piante** in vaso.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: Come ha influito la PAC sullo sviluppo dell'agricoltura – Intervista a Federico Vecchioni, Pres. Nazionale Confagricoltura: quali sono le caratteristiche positive e negative della PAC, e come influenzano le politiche nazionali?
- Specifiche: Uno svantaggio per la PAC è ad esempio il fatto che sia percepita come sussidio invece che come **incentivo**: c'è spesso troppa confusione tra i termini. Un lato positivo è che ha rappresentato una **politica antinflattiva**, a fianco del consumatore ancor più che del produttore. La PAC è una politica che negli anni ha sostenuto gli **investimenti**, dando in tema di approvvigionamento una **garanzia** all'Europa e all'Italia. Le influenze sui singoli Stati? Positive: ha senza dubbio aiutato la **modernizzazione** delle politiche locali.

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: Le associazioni di categoria agricole
- Specifiche: Sono tre le principali associazioni di categoria agricole italiane: Coldiretti, Cia e Confagricoltura. **Coldiretti** è la più grande organizzazione d'Europa ed è fortemente radicata sul territorio, a livello regionale, provinciale e comunale. **Cia**, la Confederazione Italiana Agricoltori, è stata fondata nel '77 e conta 900 mila iscritti; si è da sempre occupata di sicurezza alimentare e tutela ambientale, ed inoltre assiste i suoi iscritti anche a livello sociale, assicurativo, fiscale, sanitario. **Confagricoltura**, la Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana, raggruppa i due terzi dei dirigenti dell'imprenditoria di settore, e si articola in federazioni di categoria e federazioni di prodotto.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: La tuta assoluta: il parassita dei pomodori – Intervista a Mario Mattone, tecnico L'Ortofrutticola Albenga: come attacca gli ortaggi e come si combatte contro la tuta assoluta?
- Specifiche: **Pomodori** soprattutto, ma anche **peperoni** e **melanzane** sono a rischio a causa di un parassita arrivato dall'America: si chiama tuta assoluta ed è un lepidottero non più lungo di un centimetro, che in caso di diffusione su larga scala potrebbe provocare danni ingenti all'agricoltura. La tuta assoluta si inserisce nelle foglie, e poi anche nei frutti, scavando **gallerie** e rendendo il prodotto invendibile. Non essendo efficaci i trattamenti tradizionali, per combatterla occorrono piani di lotta appositi, primi tra tutti quelli **biologici** e le **trappole** ad olio. Niente paura comunque: per il consumatore non ci sono rischi.

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: Come è fatto un insetto – Intervista a Federico Tinivella, collaboratore CeRSAA: da quali parti è formato un insetto?
- Specifiche: Sono gli animali **più diffusi** sulla terra, hanno sei zampe e sono variegatissimi in forma e colore. Parliamo degli insetti, da quelli più dannosi a

quelli più **utili** all'uomo nella lotta ai parassiti in agricoltura. Il termine in-setto indica etimologicamente la composizione dell'organismo in diverse parti, che sono il **capo**, il **torace** e l'**addome**, ciascuna suddivisa in altre strutture, come gli occhi, le antenne o l'apparato riproduttivo. Tra le particolarità del mondo degli insetti vi è l'estrema varietà di **dimensioni**: dai moscerini grandi frazioni di millimetro a coleotteri di 18 centimetri, o farfalle con un'apertura alare di 25 centimetri.

#### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: Il punteruolo rosso - Intervista a Federico Tinivella, collaboratore CeRSAA: che danni provoca e come si può combattere questo coleottero?
- Specifiche: Si sta diffondendo in Liguria il punteruolo rosso, insetto di origini **asiatiche** e ghiotto di palme, cui provoca grandi danni. Spesso, quando ci si accorge dell'attacco, la pianta è infatti ormai irrecuperabile e l'unica strada possibile è la **triturazione**. A provocare più danni è la **larva**, che scava nel legno ed è capace di mangiare in un giorno centinaia di volte il suo peso: come contrastarla? Oltre agli insetticidi, alla endoterapia e alla dendrochirurgia, è possibile ricorrere anche a mezzi **biologici**.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: I pomodori secchi sottolio - Intervista a Agostino Sommariva, Sommariva Tradizione Agricola: come si preparano i pomodori sottolio?
- Specifiche: Ingredienti: pomodori secchi, origano, **capperi**, **pepe bianco** macinato, aceto, **olio extravergine** di oliva. I pomodori secchi vengono sbollentati in acqua e **aceto**, poi lasciati asciugare per circa sei ore. Aggiungere a questo punto gli aromi (pepe bianco macinato, origano e capperi), quindi sistemare il tutto nel vasetto di vetro, coprire di olio e **pastorizzare**. Il prodotto finito ha una scadenza di 18 mesi (3 mesi dopo che è stato aperto e conservato in frigo).

**[Guarda la puntata](#)**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 3 del 10/10/09**

**Tema conduttore: LO SVILUPPO RURALE**

- *Come è cambiata la PAC nel corso degli anni*
- *La situazione dello sviluppo rurale in Liguria*
- *Il basilico: produzione di eccellenza*
- *Lo sviluppo rurale*
- *Peronospora, la malattia del basilico*
- *L'aroma del basilico ligure*
- *La stabilità delle piante in ambiente urbano*
- *Il pesto*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Come è cambiata la PAC nel corso degli anni – Intervista a Ersilia Di Tullio, Responsabile settore Agricoltura Nomisma: come si è evoluta la PAC dalle sue origini ad oggi?
- Specifiche: La PAC, che in origine mirava principalmente a **stabilizzare** il reddito degli agricoltori, è progressivamente maturata negli anni a seconda delle nuove esigenze. La riforma più significativa degli ultimi decenni è stata quella di “Agenda 2000” del 1999, che ha sancito le nuove **funzioni** dell’agricoltura, che da allora accompagnano quella della produzione di beni agricoli: ne fanno parte la tutela ambientale, quella della sicurezza alimentare e della qualità degli alimenti, il benessere degli animali. Oggi si parla di **multifunzionalità** dell’agricoltura proprio in base a questa molteplicità di compiti.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: La situazione dello sviluppo rurale in Liguria – Intervista a Giancarlo Cassini, Assessore all’Agricoltura Regione Liguria: come legge la situazione attuale della Liguria?
- Specifiche: Sono positivi i segnali che giungono dalla regione: il 6 ottobre sono state presentate 2.750 richieste di finanziamenti per **investimenti** agricoli, e delle 450 che hanno già chiuso l’iter di realizzazione oltre un centinaio stanno già per ottenere il pagamento (per un totale di **2 milioni e mezzo** di euro già

stanziati). Nonostante le grande crisi economica, dunque, gli agricoltori – molti di questi **giovanissimi** - continuano a investire per rimanere sul mercato e qualificarsi. Raccogliendo questi ottimi segnali abbiamo già aperto nuovi bandi e stanziato 21 milioni di euro per i sistemi di **sviluppo locale**.

### **Rubrica 3: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Il basilico: produzione di eccellenza – Intervista a Mario Anfossi, Presidente Consorzio Basilico DOP: come si coltiva il basilico DOP? Quali costi aggiuntivi comporta?
- Specifiche: Il basilico DOP, unico al mondo, può essere coltivato solamente sul versante verso il mare delle Alpi Marittime, **da Ventimiglia a La Spezia**. Per la maggior parte viene coltivato stagionalmente in campo, ma sono molte anche le colture in serra. Purtroppo non tutti produttori si sono ancora associati al consorzio, a causa di **diffidenze**, paure di avere spese in più o controlli in azienda. Riguardo ai costi di produzione, è ovvio che ci siano differenze: la DOP prevede oneri di certificazione e severe regole di coltivazione, fattori che ne fanno lievitare i costi.

### **Rubrica 4: Il dizionario**

- Argomento: Lo sviluppo rurale
- Specifiche: Sono due le colonne su cui si basa la PAC: il supporto ai mercati agricoli e, appunto, lo sviluppo rurale, ovvero il sostegno all'**occupazione**. Ne sono principali obiettivi, dunque, la sicurezza e la **qualità** dei prodotti alimentari, l'ammmodernamento delle imprese agricole, la garanzia di stipendi equi per gli operatori del settore, la tutela dell'**ambiente**, la creazione di nuovi posti di lavoro per evitare l'**esodo** dalle zone rurali verso le città e il miglioramento delle condizioni di vita e lavoro degli agricoltori.

### **Rubrica 5: Hottest News**

- Argomento: Peronospora, la malattia del basilico – Intervista a Andrea Minuto, Direttore Centro di Saggio del CeRSAA: quali danni provoca e come si combatte la peronospora?
- Specifiche: Arrivata in Liguria nel 2003, la peronospora ha saputo distruggere fino all'**80%** delle coltivazioni di basilico, rivelandosi un vero e proprio flagello. Si manifesta su tutte le parti della pianta, provocando alterazioni del fogliame irreversibili, che la rendono **incommerciabile**. Per prevenirne la diffusione, occorre prima di tutto utilizzare semente sana. Per proteggere la pianta, poi, sono disponibili ad oggi solo **mezzi chimici**. È poi possibile attivare strategie di **lotta integrata** per limitare condizioni climatiche e ambientali favorevoli allo sviluppo della peronospora: la più comune consiste nell'evitare il formarsi di un velo d'acqua sul fogliame.

### **Rubrica 6: Scienza in pillole**

- Argomento: L'aroma del basilico ligure – Intervista a Diego Bruzzone, v. Direttore Laboratorio Chimico CCIAA Savona: quali aromi sono presenti nel basilico ligure? Che cos'è e come si analizza scientificamente un aroma?
- Specifiche: Una combinazione di più di cento composti chimici fa del basilico ligure, e del suo aroma, un prodotto differente dalle specie coltivate in ogni altra parte del mondo. Merito in primis di un aroma particolarissimo, il **bergamottene**. Tecnicamente, l'aroma è un insieme di biomolecole presenti naturalmente nella matrice, che si possono esaminare con diversi tipi di analisi, come la **SPME** o la gascromatografia, che permette di arrivare anche a livelli di

parti per trilione, ovvero a discernere una concentrazione di mille volte inferiore ad una parte per miliardo.

#### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: La stabilità delle piante in ambiente urbano – Intervista a Roberto Martinis, Studio Planta: quali rischi corrono le piante città? Come prevenirli?
- Specifiche: La condizione di **stress** per le piante che vivono in ambiente urbano è data spesso da manufatti, marciapiedi, tubature o sottoservizi che sottraggono terreno alla pianta e possono provocare **lesioni** alle radici. Per proteggere il proprio patrimonio arboreo è quindi necessario intervenire con **cure**, e prima ancora con piani di **manutenzione** a cadenza annuale. Importante, per quanto riguarda i nuovi impianti, conoscere a fondo le specie che si vanno a piantare e sceglierle in base agli spazi che si hanno a disposizione.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: Il Pesto – Intervista a Agostino Sommariva, Sommariva Tradizione Agricola: come si prepara e quali sono gli ingredienti del pesto?
- Specifiche: **Secondo** condimento al mondo dopo il sugo di pomodoro, il pesto è un prodotto sempre più richiesto, che non subisce la crisi. Ingredienti: basilico genovese DOP, olio extravergine di oliva, **pinoli** nazionali, sale, aglio liofilizzato, **pecorino** romano, **parmigiano** reggiano. Una volta invasato e sterilizzato a vapore, ha una durata di 12-18 mesi; una volta aperto, messo in fredo e coperto di olio, invece, dura fino a 6 mesi.

**[Guarda la puntata](#)**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# **AgricUltura news**

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 4 del 17/10/09**

**Tema conduttore: IL VINO (PARTE 1)**

- *Gli obiettivi della PAC*
- *Promozione e competitività dell'agricoltura ligure*
- *Le malattie dei vigneti e i rimedi per affrontarle*
- *Agrofarmaco e pesticida*
- *Il vino che arriverà nel 2010 sarà sicuro?*
- *Le analisi dei residui*
- *Gli strumenti per il controllo della stabilità delle piante*
- *Il vino (parte 1)*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Gli obiettivi della PAC – Intervista a Ersilia Di Tullio, Responsabile settore Agricoltura Nomisma: a che cosa mira la PAC?
- Specifiche: **Competitività**, multifunzionalità e rispetto dei vincoli di bilancio: questi in estrema sintesi gli obiettivi della PAC. Il primo concerne l'incremento della produttività dell'agricoltura, cioè la capacità dell'agricoltore europeo di stare sul mercato interno e estero. **Multifunzionalità** vuol dire invece che l'agricoltura ha più funzioni: non produce solo alimenti ma tutela l'ambiente, la vita degli animali, presidia il territorio, offre prodotti di qualità e sicurezza. Il terzo obiettivo riguarda invece il budget: il **bilancio** della PAC è trasparente e rigoroso (fino al 2013 è di 53 miliardi di euro annuali).

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Promozione e competitività dell'agricoltura ligure – Intervista a Giancarlo Cassini, Assessore all'Agricoltura Regione Liguria: in che modo si riesce a valorizzare, far conoscere e rendere appetibile il prodotto locale?
- Specifiche: Occorre prima di tutto portare la gente, anche gli stranieri, in Liguria, perché scoprano le sue caratteristiche e le **tecniche uniche** di lavorazione dei prodotti. Per questo organizziamo eventi di sponsorizzazione dei prodotti tipici delle diverse province; associamo inoltre a queste iniziative gli **itinerari** dei profumi e dei sapori, tramite i quali il consumatore può risalire al

ristoratore, al trasformatore o al produttore dell'alimento ricercato. È in questo modo che si costruisce un sistema di valorizzazione dei propri prodotti.

### **Rubrica 3: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Le malattie dei vigneti e i rimedi per affrontarle – Intervista a Andrea Minuto, Direttore Centro di Saggio del CeRSAA: quali malattie affliggono maggiormente i le vigne? Come contrastarle?
- Specifiche: La malattia che più colpisce i vigneti è il **mal bianco**, un fungo che provoca una grave alterazione dell'apparato fogliare e dei frutti, causando **spaccature** degli acini che rendono il grappolo inutilizzabile a fini industriali. Il malbianco può essere contrastato con mezzi chimici di lotta come lo **zolfo**. L'intervento deve avvenire però tempestivamente, durante la fase di fioritura: solo così si riuscirà a evitare i danni e anche il ricorso a trattamenti successivi di tipo curativo.

### **Rubrica 4: Il dizionario**

- Argomento: Agrofarmaco e pesticida
- Specifiche: Il termine "agrofarmaco" indica tutti quei mezzi utilizzati in agricoltura contro i parassiti **animali e vegetali** che nuociono alle piante; si tratta di un sinonimo di "fitofarmaco" coniato dall'associazione di categoria Agrofarma. Non è sinonimo invece di "pesticida", come si suole pensare: quest'ultimo termine indica un prodotto attivo nel contenimento dei soli parassiti **animali** e non anche di quelli vegetali.

### **Rubrica 5: Hottest News**

- Argomento: Il vino che arriverà nel 2010 sarà sicuro? – Intervista a Marco Quaini, enologo: il vino che verrà sarà sicuro?
- Specifiche: Per valutare la sicurezza di un vino bisogna guardare alla **vigna** da cui proviene ed assicurarsi che non siano stati usati **concimi chimici o diserbanti**, e quindi che negli interfilari la flora cresca spontanea. Per quanto si può dire dei vigneti e dei vini di Langa, ad esempio, quest'annata sarà senza dubbio sicura.

### **Rubrica 6: Scienza in pillole**

- Argomento: Le analisi dei residui – Intervista a Luca Medini, Direttore Laboratorio Chimico CCIAA Savona: che cosa sono e su che generi di prodotti vengono effettuate le analisi dei residui?
- Specifiche: Si tratta di analisi di laboratorio utili per verificare che l'agricoltore, in fase di coltivazione, non abbia abusato di **agrofarmaci** per la difesa fitosanitaria dei prodotti agricoli, e si sia attenuto ai **limiti** imposti dall'Unione Europea: sono quindi analisi fondamentali per gli alimenti poi commercializzati. Vengono effettuate in particolare sui prodotti ortofrutticoli, e utilizzando i metodi più moderni come la **gas cromatografia** e la **spettrometria** di massa.

### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: Gli strumenti per il controllo della stabilità delle piante – Intervista a Andrea Rettori, studio Planta: quali sono gli strumenti utilizzati per verificare lo stato vegetativo delle piante?
- Specifiche: Dopo un'accurata analisi visiva, se necessario è possibile intervenire sulla pianta con tre tipi di strumenti: il **martello elettronico**, il **rilevatore di densità** e il **tomografo**. Il primo, misurando la velocità di propagazione di un'onda all'interno del legno, permette di capire se ci sono cavità o degradazioni nel fusto. Il secondo, un trapano con una punta sottile di acciaio armonico che

viene spinta nel legno, misura l'assorbimento di energia necessario per fare penetrare la punta: più il legno è degradato minore è la richiesta di energia. Il tomografo traccia infine una vera e propria radiografia del legno.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: Il vino (parte 1) – Intervista a Marco Quaini, enologo: in quante e quali fasi si può suddividere la produzione del vino?
- Specifiche: Giunte al livello ottimale di maturazione, le uve vengono portate nella **tramoggia**, dalla quale due coclee le trasportano in una macchina chiamata **pigia-diraspatrice**, che le schiaccia ed espelle i raspi. Il **mosto** così ottenuto viene convogliato nelle vasche di **fermentazione**. Qui sono i lieviti a trasformare lo zucchero in alcool etilico, e dunque il mosto in vino. Per quanto riguarda i vini rossi, in questa fase di macerazione le bucce restano a contatto con il mosto.

**[Guarda la puntata](#)**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 5 del 24/10/09**

**Tema conduttore: IL VINO (PARTE 2)**

- *Le ultime riforme della PAC: Fischler e Health Check*
- *La realtà vitivinicola italiana*
- *Le micotossine che colpiscono i vigneti*
- *Le micotossine*
- *Le previsioni sulla qualità del vino 2009*
- *Come si degusta un vino*
- *Il vino (parte 1 e 2)*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Le ultime riforme della PAC: Fischler e Health Check – Intervista a Denis Pantini, Coord. Sett. Agricoltura Nomisma: che cosa hanno comportato i cambiamenti più recenti per la PAC?
- Specifiche: Le attuali forme della PAC sono state definite da due riforme, una del 2003 e una revisione del 2008 (denominata “Check della PAC”). Gli obiettivi della prima erano, e sono tuttora, l’incremento della **competitività** delle aziende agricole, il rafforzamento dello **sviluppo rurale**, il miglioramento della qualità e la **tutela ambientale**: obiettivi da raggiungere attraverso tre principali strumenti, il **disaccoppiamento**, la **modulazione** e la **condizionalità** degli aiuti. L’“Health Check” del 2008, un’integrazione della riforma del 2003, ha aggiunto nuovi piani di sviluppo rurale e di competitività, oltre che un graduale smantellamento del sistema delle **quote latte**.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: La realtà vitivinicola italiana – Intervista a Alberto Ghibellini, La Ghibellina, Gavi (AL): qual è la realtà di una piccola azienda? – Intervista a Giovanni Minetti, A.D. Fontanafredda: che cosa propongono invece le grandi realtà?
- Specifiche: È visitando le diverse realtà del nostro panorama vinicolo che se ne può tracciare un quadro. Da una parte – per quanto riguarda il mondo piemontese - vi sono i piccoli imprenditori come Alberto Ghibellini, che

produce Gavi e Barbera e denuncia i problemi tipici delle **piccole realtà** aziendali: primo tra tutti la difficoltà di far apprezzare il prodotto non tanto all'**estero**, dove la promozione commerciale è più sviluppata, quanto sul territorio, dove la concorrenza è molta e i consorzi faticano a comunicare e promuoversi efficacemente. Non è un caso che Ghibellini esporti in Germania, Inghilterra, Giappone e Stati Uniti il 70% della sua produzione. Dall'altra parte l'universo di Fontanafredda, che produce vini da 130 anni ed è il prototipo della **grande realtà** che guida il settore, detta linee e lavora alla creazione di regole per dare **prestigio** alle aziende e tutelare il consumatore. Il panorama, dunque, è variegato: reso omogeneo però dal fattore-**qualità**, cui tutti aspirano prima di tutto.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: Le micotossine che colpiscono i vigneti – Intervista a Andrea Minuto, Direttore Centro di Saggio CeRSAA: che cosa sono e come si combattono?
- Specifiche: Si tratta di sostanze prodotte da funghi, che non causano danni all'apparato fogliare della pianta, ma possono insediarsi sui **grappoli**. Dopo la vinificazione, se ne ritroveranno tracce anche nel prodotto finito, che sarà così inquinato. Per la protezione della pianta, e del vino, occorre intervenire in modo tempestivo, senza lasciare che il grappolo entri in fase di maturazione, con i **mezzi biologici** di lotta ai funghi, o anche con l'impiego ragionato di **mezzi chimici** recentemente autorizzati.

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: Le micotossine
- Specifiche: Le micotossine sono sostanze **tossiche** prodotte dai funghi. Non è raro che in agricoltura queste specie di funghi attacchino le piante, contaminandone anche i frutti. Un caso tipico è quello del vino: quando i vigneti vengono contaminati, anche nel **vino** si possono poi trovare resti di micotossine. Per il corpo umano tali sostanze sono pericolose perché potenzialmente dannose per il fegato ed il sistema nervoso e, alcune di esse, anche potenzialmente cancerogene.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: Le previsioni sulla qualità del vino 2009 – Intervista a Marco Quaini, enologo: che dati si sono raccolti nella vendemmia appena terminata?
- Specifiche: Quella del vino 2009 sarà un'ottima annata, figlia di un'estate mediamente **calda**, la giusta quantità di **piogge** e infine un settembre straordinariamente mite. Tutto ciò ha garantito la giusta maturazione e l'esaltazione delle proprietà dell'uva.

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: Come si degusta un vino - Intervista a Marco Quaini, enologo: quali sono le fasi di degustazione?
- Specifiche: La degustazione di un vino avviene in tre fasi, una **visiva**, una olfattiva e una gustativa. Nella prima è bene porre il bicchiere tra una sorgente luminosa e uno sfondo bianco, inclinandolo di 45 gradi per valutare le sfumature del vino. Se ne valuta poi la consistenza visiva facendolo roteare, e osservando, attraverso gli archetti che scendono lungo le pareti del bicchiere, anche la sua gradazione alcolica. Grazie alla rotazione, che favorisce il distacco delle molecole più profumate del vino, avviene anche la fase **olfattiva**. Nella fase

**gustativa** occorre far scorrere il vino su tutta la lingua, mantenerlo in bocca per qualche secondo e deglutirlo: se ne percepiranno così la durezza e la morbidezza.

### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: Il vino (parte 1 e 2) – Intervista a Marco Quaini, enologo: in quante e quali fasi si può suddividere la produzione del vino?
- Specifiche: Giunte al livello ottimale di maturazione, le uve vengono portate nella **tramoggia**, dalla quale due coclee le trasportano in una macchina chiamata **pigia-diraspatrice**, che le schiaccia ed espelle i raspi. Il **mosto** così ottenuto viene convogliato nelle vasche di **fermentazione**. Qui sono i lieviti a trasformare lo zucchero in alcool etilico, e dunque il mosto in vino. Per quanto riguarda i vini rossi, in questa fase di macerazione le bucce restano a contatto con il mosto. Sempre per i vini rossi, a questo punto è il momento dell'**invecchiamento**, suddiviso in una fase di maturazione e una di affinamento (nelle barriques, botti da 225 litri, o in altri contenitori sempre di legno, al contatto con il quale il vino migliora le sue proprietà organolettiche). Ottenuto un vino “stabile”, ovvero che possa mantenere le sua qualità sul lungo periodo senza deteriorarsi, avviene la fase dell'**imbottigliamento**.

**Guarda la puntata**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 6 del 31/10/09**

**Tema conduttore: I PILASTRI DELLA PAC**

- *I due pilastri della PAC*
- *La multifunzionalità*
- *La raccolta delle olive*
- *Le quote latte*
- *La guerra del latte*
- *Le fattorie didattiche*
- *Le carie del legno in città*
- *La polenta bianca*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: I due pilastri della PAC – Intervista a Massimo Spigola, esperto Nomisma: quali sono le fondamenta su cui si basa la PAC?
- Specifiche: Da una parte la politica dei prezzi per regolare i mercati delle derrate agricole, dall'altra la politica delle strutture, volta alla modernizzazione dei siti di produzione, trasformazione e commercializzazione: questi i due blocchi che hanno sorretto storicamente la PAC. Le diverse **riforme** degli ultimi anni, però, hanno in parte rimodulato questo panorama: il primo pilastro, quello della **regolazione dei mercati** non entra più nel merito del tipo di produzioni ma, in base al principio del “disaccoppiamento”, sostiene gli agricoltori lasciandoli liberi di produrre ciò che ritengono più consono al mercato. Il secondo pilastro si è trasformato in ciò che viene definito “**sviluppo rurale**”, che ha l'obiettivo di sostenere gli imprenditori agricoli in quanto fornitori di beni pubblici. Esistono ad oggi due fondi che finanziano tutto ciò: il fondo europeo agricolo di **garanzia** e il fondo europeo agricolo di **sviluppo rurale**, destinati rispettivamente al primo e al secondo pilastro.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: La multifunzionalità – Intervista a Raffaele Corrado, Agriturismo Le Giaire (Calizzano): Che cosa si intende per multifunzionalità in agricoltura? Come si concretizza in un agriturismo?

- Specifiche: Biodiversità, paesaggio, ambiente, cultura e tradizioni: queste le caratteristiche, i campi d'azione che fanno dell'agricoltura un universo variegato, appunto "multifunzionale". In agriturismo applicare il principio della **multifunzionalità** significa unire le **coltivazioni** all'**allevamento**, ma non solo. Significa guidare gli ospiti nella natura con **passeggiate** nei boschi e **percorsi** per i più piccoli, far riscoprire la tradizione con antiche **ricette**, non dimenticando di unire a tutto ciò la modernità, la **tecnologia**, il web come strumento di connessione con il mondo.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: La raccolta delle olive sull'isola Gallinara – Intervista a Agostino Sommariva, Sommariva Tradizione Agricola: come è andata la raccolta delle olive nel 2009? Quali caratteristiche hanno le olive prodotte su un'isola? Come si raccolgono le olive?
- Specifiche: L'annata 2009 ha prodotto senza dubbi un olio di grande **qualità**, dai bassi livelli di acidi e di perossidi. Questo per quanto riguarda sia le olive coltivate sulla terra ferma sia le olive che arrivano dal "mare", come quelle dell'isola Gallinara, che grazie all'influenza costante del **salino** hanno ottime caratteristiche. La raccolta in Liguria? Molto costosa perché complessa, senza la possibilità di avvalersi di grandi mezzi, ma da effettuarsi quasi esclusivamente **a mano**.

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: Le quote latte
- Specifiche: La quota latte è il **limite quantitativo** stabilito dall'Unione Europea per la produzione di latte di ciascun allevatore. Egli deve essere disincentivato a produrre più della quantità stabilita: l'Unione ha voluto che a **disincentivarlo** siano i suoi acquirenti. Sono quindi caseifici e latterie che sono chiamate, qualora riscontrino quantità di prodotto superiori a quelle consentite, a detrarre una parte del pagamento dovuto all'azienda. Quella delle quote latte è una delle misure istituite dalla PAC per mantenere la produzione entro certi limiti, e quindi, controllando il prezzo del bene primario, **controllare** anche il gioco domanda-offerta sul mercato.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: La guerra del latte
- Specifiche: È di nuovo guerra del latte: circa 5 mila allevatori hanno protestato nei giorni scorsi fuori dal Consiglio dei Ministri a Lussemburgo per il prezzo del latte, ormai **insostenibile**. La Commissione Europea e i Ministri all'Agricoltura dell'Unione hanno deciso di andare incontro agli allevatori, mettendo a disposizione del settore lattiero-caseario gli ultimi **fondi** ancora disponibili nel bilancio agricolo 2010, insieme ad un pacchetto di misure per dare una **boccata d'ossigeno** agli allevatori. Il fondo sarebbe di circa **300 milioni** di euro, da suddividere tra gli Stati membri in base alle loro quote di produzione: all'Italia dovrebbero andare tra i 20 e i 25 milioni.

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: Le fattorie didattiche – Intervista a Marco Calcagno, Segretario Provinciale Terranostra Savona: Che cosa sono e cosa offrono al consumatore le fattorie didattiche?
- Specifiche: Sono una grande risorsa per il territorio, oltre che un modo istruttivo e divertente per aiutarci a riscoprire la natura e la lavorazione dei suoi frutti. Si

tratta delle fattorie didattiche, un'opportunità per le aziende agricole o agrituristiche, che attraverso varie attività fanno conoscere al pubblico gli aspetti turistici e agricoli della terra, organizzando **attività educative** come percorsi di conoscenza delle colture tipiche della zona (dal castagno, all'olivo, alla floricoltura). A tutto ciò si unisce la proposta al pubblico dei prodotti a **chilometro zero**, coltivati e venduti direttamente in azienda: la filiera corta ha sempre più seguito, tanto che sono molto apprezzati, anche se più cari del normale, i “menù a chilometro zero” offerti ormai da molte aziende.

#### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: Le carie del legno in città – Intervista a Federico Tinivella, collaboratore CeRSAA: quali tipi di funghi attaccano le piante e che cosa provocano?
- Specifiche: Molti i **danni** provocati al legno dalle cosiddette “carie”, ovvero i **funghi**. Sono esseri viventi impiantati nel suolo che in condizioni favorevoli fruttificano, producendo all'esterno della pianta quello che noi chiamiamo comunemente “fungo”, ma che è in realtà solo la sua parte visibile. Esistono diversi tipi di funghi che attaccano il legno nelle nostre città: possono assumere, ad esempio, la forma di piatti o di padelle, e “aggreddire” il tronco o il colletto della pianta, distruggendo la **cellulosa**, degradando la **lignina** o i **tessuti**, destinati quindi a sbriciolarsi.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: La polenta bianca alla calizzanese - Intervista a Maria Grazia, Agriturismo Le Giaire, Calizzano: come si prepara e quali sono gli ingredienti di questo piatto della tradizione contadina?
- Specifiche: Ingredienti: **patate**, farina macinata non troppo fine, **porri**, **funghi** secchi, burro, panna, latte. Tagliare le patate a rondelle (2 hg a persona), lavarle, metterle a bollire. Aggiungere poi la farina e pestare il tutto con un bastone per amalgamare il composto. La salsa per condire la polenta è a base di porri, cui si aggiungono i funghi secchi, il latte e un goccio di panna. Quindi impiattare e servire caldo.

**[Guarda la puntata](#)**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 7 del 07/11/09**

**Tema conduttore: L'OLIO**

- *La politica europea per lo sviluppo rurale*
- *Il piano di sviluppo rurale in Liguria*
- *La lavorazione delle olive*
- *I marchi di qualità*
- *La mosca olearia*
- *Come si assaggia un olio*
- *Il marchio DOP per l'olio*
- *L'olio*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: La politica europea per lo sviluppo rurale – Intervista a Massimo Spigola, esperto Nomisma: quali sono le strategie dell'Unione per la valorizzazione delle aree rurali?
- Specifiche: Il 60% della popolazione europea vive in zone rurali, e queste occupano il 90% dell'Unione. È dunque fondamentale una politica attiva improntata alle esigenze di tali aree, cui bisogna garantire uno **sviluppo sostenibile**, attraverso piani di sviluppo nazionali e regionali che declinano le direttive europee in base alle esigenze del singolo territorio. Gli obiettivi globali della politica di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013 sono accrescere la **competitività** del settore agricolo e forestale, migliorare l'**ambiente** e la qualità della vita nelle aree rurali e promuovere la **diversificazione** dell'economia rurale.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Il piano di sviluppo rurale in Liguria – Intervista a Andrea Mansuino, Presidente Confagricoltura Regione Liguria: qual è il panorama ligure per quanto riguarda lo sviluppo rurale?
- Specifiche: È in costante crescita lo sviluppo rurale in Liguria, grazie soprattutto agli agricoltori che non smettono di **investire** e fruire dei **finanziamenti**. «È proprio questo – spiega Mansuino - ciò che ci proponiamo per il futuro:

disporre di maggiore liquidità da offrire in sostegno alle aziende che stanno investendo».

### **Rubrica 3: Politica Agricola Europea**

- Argomento: La lavorazione delle olive – Intervista a Agostino Sommariva, Sommariva Tradizione Agricola: quali sono i prodotti realizzati a partire dalle olive?
- Specifiche: Non è solo l'olio che si ricava dalle olive. Altri prodotti della tradizione sono le olive in **salamoia** - che prima di essere consumate rimangono in salamoia 90 giorni - le olive **denocciolate** sottolio o sotto salamoia, la **crema** di olive, realizzata con olive in salamoia cui vengono aggiunti vari aromi. Persino il **sapone** di Marsiglia può essere creato a base di olive.

### **Rubrica 4: Il dizionario**

- Argomento: I marchi di qualità
- Specifiche: I marchi di qualità sono certificazioni attribuite a cibi cosiddetti "tipici", ovvero con caratteristiche particolari che derivano da fattori ambientali o fattori umani. Vengono così conferite - per fare gli esempi dei marchi più conosciuti - la **DOP** (denominazione di origine protetta), che garantisce che il prodotto è stato coltivato ed elaborato sia in una zona geografica delimitata, sia con certi standard di qualità; la **DOC** (denominazione di origine controllata), che a prende in considerazione prevalentemente fattori di identità territoriale; infine la **DOCG** (denominazione di origine controllata e garantita), che unisce alle caratteristiche della **DOC** la garanzia delle qualità sensoriali.

### **Rubrica 5: Hottest News**

- Argomento: La mosca olearia – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: quali danni provoca agli olivi la mosca olearia? – Intervista a Agostino Sommariva, Sommariva Tradizione Agricola: quest'anno la mosca olearia ha causato danni in Liguria?
- Specifiche: Si tratta di una mosca che depone le proprie uova all'interno dell'oliva: la larva va così a mangiarne i succhi causando un aumento dell'**acidità** dell'olio ricavato, e dunque una perdita di valore del prodotto. Il 2009 è stato un anno fortunato, in quanto a causa delle altissime temperature estive la mosca non è riuscita a riprodursi. Non bisogna però abbassare la guardia in prospettiva futura: la Regione Liguria ad esempio porta avanti programmi di **monitoraggio** e si occupa di avvisare tempestivamente gli agricoltori – anche mediante un comodo servizio di **sms** – qualora registri la presenza della mosca, e sia dunque necessario eseguire i trattamenti sulla pianta.

### **Rubrica 6: Scienza in pillole**

- Argomento: Come si assaggio un olio – Intervista a Luca Medini, Direttore Laboratorio Chimico CCIAA Savona: come avviene la degustazione dell'olio?
- Specifiche: Gli operatori fanno scorrere nel palato una piccola quantità di liquido, così da poter valutare le **caratteristiche organolettiche** e registrare le loro osservazioni su una scheda. Vi sono due tipi di prove: la prima è merceologica e serve a stabilire se un olio è extravergine, la seconda riguarda la classificazione per la **DOP** (l'olio in questo caso deve possedere alcune caratteristiche di eccellenza superiori a limiti stabiliti per legge).

### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: Il marchio DOP per l'olio – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: la DOP per l'olio è un'opportunità o no? Perché non tutti i produttori aderiscono al consorzio DOP?
- Specifiche: Le DOP sono per definizione un'**opportunità** per le imprese agricole, per il territorio e per lo sviluppo di prodotti di qualità. Proprio per questo motivo in Liguria abbiamo l'olio extravergine DOP, denominazione a sua volta suddivisa in riviera dei fiori, riviera del ponente e di levante. I principali motivi per cui, purtroppo, non tutte le aziende olivicole aderiscono al consorzio sono quello **economico** e le difficoltà nell'ottenere prodotti di alta **qualità**.

### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: L'olio - Intervista a Agostino Sommariva, Sommariva Tradizione Agricola: come si produce l'olio?
- Specifiche: Le olive vengono messe dentro una tramoggia, lavate e separate dalle foglie. Quindi passano in una modernissima macchina che le **denocciola**. Ne esce una pasta di olive che viene trasportata tramite una pompa nella **gramola**, una vasca chiusa sotto **azoto**, e da qui nel decanter, una **centrifuga** che separa la parte solida da quella liquida: si ricava così un olio "grezzo", raccolto in una vasca e filtrato poi in un'ulteriore centrifuga da cui si ottiene il prodotto finito. Dopo 20 giorni può essere **travasato** e imbottigliato.

### **Guarda la puntata**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera  
coinvolgente**

**Puntata n. 8 del 14/11/09**

**Tema conduttore: LA CONDIZIONALITÀ**

- *La condizionalità*
- *I nitrati, un problema non solo europeo*
- *Il modello europeo di sostenibilità ambientale esportato in Cina*
- *L'accisa*
- *Le accise e la guerra del petrolio*
- *Il progetto Prosodol*
- *Alberi da frutto a rischio per il coleottero Ambrosia*
- *Salsiccia e castagne*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: La condizionalità – Intervista a Andrea Zaghi, esperto Nomisma: che cosa si intende nello specifico per “condizionalità”, una delle caratteristiche della PAC?
- Specifiche: L’Unione Europea si è data negli ultimi anni **regole** severe in termini di rispetto dell’ambiente, degli animali e della qualità delle produzioni. Prima della riforma Fischler vi erano norme e sanzioni diverse in ogni Stato: con il principio di eco-codizionalità introdotto da tale riforma viene invece creato un nesso indissolubile tra l’accesso ai contributi della PAC e il **rispetto** delle regole. L’agricoltore che non le rispetta può vedere decurtato o addirittura annullato il suo sussidio. Se in passato insomma ci si preoccupava di più di quanto e cosa si produceva, oggi si bada in primis a come – se nel rispetto dell’ambiente o no, ad esempio - lo si produce.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: I nitrati, un problema non solo europeo – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: che cosa sono e quali problemi provocano in agricoltura i nitrati?
- Specifiche: Si tratta di sostanze chimiche presenti in natura che vengono utilizzate come **fertilizzanti** per la nutrizione delle piante. Sono però potenzialmente responsabili dell’**inquinamento delle falde** acquifere e dello

sviluppo di alghe: è necessario limitarne la distribuzione seguendo le normative. Al corpo umano, invece, possono nuocere in quanto, una volta ingeriti e trasformati in nitriti, possono essere cancerogeni. In Italia le regole da seguire sono dettate dalla cosiddetta “**direttiva nitrati**”, ma quello dei nitrati è un problema diffuso in tutto il mondo.

### **Rubrica 3: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Il modello europeo di sostenibilità ambientale esportato in Cina – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: quali tecniche di coltivazione può adottare la Cina, sempre più protagonista della scena economica mondiale, per ridurre il suo inquinamento ambientale?
- Specifiche: Non è a senso unico il flusso di import-export che caratterizza oggi il rapporto tra Cina ed Europa. Se la prima ci “invade” con i suoi prodotti commerciali, la seconda ha qualcosa di molto importante da offrire al gigante asiatico: un modello di **sostenibilità** che unisca l’evoluzione dell’agricoltura alla protezione dell’ambiente. Esportare un’agricoltura sostenibile in Cina significa impiantarvi una politica attenta di **gestione e dosaggio di mezzi chimici**, riducendo l’uso e la dispersione in primis dei fertilizzanti ricchi di azoto, che sono tra le cause principali di inquinamento.

### **Rubrica 4: Il dizionario**

- Argomento: L’accisa
- Specifiche: L’accisa è un’**imposta** sulla fabbricazione e la vendita di prodotti di consumo, che si calcola sulla **quantità** del prodotto. Colpisce le produzioni agricole, alimentari e quelle cosiddette energetiche, come il gas, l’energia o i trasporti. Data l’importanza delle accise per la determinazione dei prezzi finali dei prodotti sui **mercati**, è stato necessario stabilire norme a livello europeo sulla determinazione dell’entità delle accise: regole che, sotto il controllo dell’Unione, ogni Paese membro deve rispettare.

### **Rubrica 5: Hottest News**

- Argomento: Le accise e la guerra del petrolio
- Specifiche: La Direzione Nazionale delle Dogane ha disposto nuovamente il **pagamento del gasolio** ad uso agricolo, assestando un duro colpo alle coltivazioni in serra, dove il riscaldamento arriverebbe a costare il 25% in più. Forte preoccupazione è stata espressa dalle associazioni agricole, Cia, Coldiretti e Confagricoltura, secondo le quali l’insostenibilità di questi aumenti di prezzo potrebbe causare la scomparsa in Italia delle coltivazioni in serra. L’Assessore all’agricoltura della Regione Liguria, Giancarlo Cassini, ha lanciato un appello al governo: «È una battaglia che avevamo cominciato anni fa, riuscendo a ottenere l’**azzeramento delle accise**. Questo è un passo indietro». L’Unione Europea ha però giudicato questa “esenzione” **illegittima**: di qui il provvedimento delle Dogane. Ora, ottenuto comunque un periodo di prolungamento dell’esenzione, starà al governo italiano trovare la giusta mediazione con l’Europa.

### **Rubrica 6: Scienza in pillole**

- Argomento: Il progetto Prosodol – Intervista a Agostino Sommariva, Sommariva Tradizione Agricola: che cosa sono le acque di vegetazione? – Intervista a Federico Tinivella, collaboratore CeRSAA: in che cosa consiste il Progetto Prosodol?

- Specifiche: Si chiamano **acque di vegetazione** e sono gli scarti del processo di lavorazione delle olive, che vengono raccolte dai produttori e disperse in campagna. Tali residui possono però arrecare danni ai terreni i cui vengono smaltite: è proprio verificare l'entità di tale **impatto** ambientale l'obiettivo di **Prosodol** (www.prosodol.gr), un progetto d'avanguardia che, insieme a Spagna e Grecia, sta sviluppando il CeRSAA. Si tratta di un progetto europeo appena attivato, della durata di **4 anni**, che prevede la creazione di **oliveti sperimentali** in cui versare le acque di vegetazione, per poi valutare gli eventuali **effetti fitotossici** sulla vegetazione.

#### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: Alberi da frutto a rischio per il coleottero Ambrosia - Intervista a Federico Tinivella, collaboratore CeRSAA: Quali specie di piante colpisce e come le attacca il coleottero Ambrosia?
- Specifiche: È un insetto molto piccolo ma in grado di minacciare i carrubi dell'intero Paese: si tratta del coleottero Ambrosia (*Megaplatypus mutatus* Chapuis o *Platypus sulcatus* Chapuis), che vive scavando **gallerie** nel legno delle latifoglie. Il danno maggiore al legno è provocato dalla femmina, che introduce nelle gallerie le spore del fungo *Raffaella santoroi* Von Arx (conosciuto anche come "ambrosia") con cui vive in simbiosi, di cui nutre se stessa e le larve. La preoccupazione è grande perché le specie che tale coleottero può attaccare sono molte: è ghiotto ad esempio del **ciliegio**, del **pero** e del **melo**. In altre parti del mondo è stato trovato anche nella **palme da cocco**.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: Salsiccia e castagne – Intervista a Maria Grazia, Agriturismo Le Giaire, Calizzano: come si prepara e quali sono gli ingredienti di questo piatto calizzanese?
- Specifiche: Ingredienti: **castagne essiccate**, **salsiccia** in pezzetti, scalogno, sedano, un pochino di concentrato di pomodoro diluito in acqua, olio di oliva, **barbera**. Lasciando consumare le castagne in una pentola con acqua abbondante, preparare il **soffritto** con gli ingredienti descritti e aggiungere la salsiccia. Quando la cottura della salsiccia è quasi ultimata, aggiungere al tutto le castagne e cuocere l'insieme per qualche minuto. Poi servire caldo.

#### **Guarda la puntata**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 9 del 21/11/09**

**Tema conduttore: IL BIOLOGICO**

- *Quanto costa oggi la PAC e cosa è cambiato negli anni*
- *Il biologico: dall'orticoltura alla floricoltura*
- *La difesa dell'ambiente: Europa chiama, Chongming risponde*
- *Agricoltura convenzionale, biologica e integrata*
- *L'insetto che colpisce le castagne*
- *Le regole della floricoltura biologica*
- *Il mercato del fiore bio*
- *L'archibus*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Quanto costa oggi la PAC e cosa è cambiato negli anni – Intervista a Andrea Zaghi, esperto Nomisma: che costa ha la PAC e come si sono e voluti nella storia?
- Specifiche: La politica agricola costa circa **2 euro a settimana** per ogni cittadino europeo: spese che garantiscono, per esempio, la sicurezza degli alimenti e i sussidi per le campagne. La PAC è ad oggi la politica che incide di più sul budget comunitario: ma tutto ciò è dovuto al fatto che è l'unico settore finanziato, per ogni Nazione, esclusivamente dall'Unione, a differenza degli altri campi (come per esempio il sanitario, finanziato con i singoli budget di spesa dei Paesi): se dunque a prima vista la PAC sembra la politica più dispendiosa, si scopre che non è così confrontandola con le altre voci di spesa nazionali.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Il biologico dall'orticoltura alla floricoltura – Intervista a Antonio Grassotti, CRA-VIV Pescia (PT): quali sono le necessità e le sfide della floricoltura biologica?
- Specifiche: Mentre le attuali normative nazionali sul biologico riguardano quasi esclusivamente il campo orticolo, si sente la necessità di estendere questi tipi di coltivazione anche alla **floricoltura**. Le coltivazioni di fiori bio stanno oggi prendendo piede, ma attraverso prodotti e mezzi presi in prestito dall'orticoltura:

se l'obiettivo della floricoltura è quella di ridurre la quantità di prodotti utilizzati in fase di nutrizione e coltivazione delle piante, per raggiungerlo sono necessari **prodotti bio** creati ad hoc, per aumentare il rispetto della natura e dell'ambiente. Il prezzo finale dei fiori andrebbe sì ad aumentare, ma in nome del **rispetto** della terra.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: La difesa dell'ambiente: Europa chiama, Chongming risponde - Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: che cosa si intende per *ecofarming* in Cina?
- Specifiche: Le attività agricole devo unirsi in maniera intelligente alla natura. Ecco l'obiettivo dei progetti di *ecofarming*, oggi esportati in Cina: combinare le attività agricole, ad esempio, con la produzione di **ossigeno** e la cattura di **CO2**, attraverso il trapianto di nuove **foreste** e l'integrazione di quelle già esistenti. È dunque possibile unire **tecnologia** – e quindi l'utilizzo di energie rinnovabili – a **natura**, aree verdi, benessere, relax, agricoltura sostenibile: questa la strada per ripulire l'ambiente e smaltire, almeno in parte, il grande **inquinamento** proveniente dalla città.

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: Agricoltura convenzionale, biologica e integrata
- Specifiche: La differenza tra agricoltura tradizionale e agricoltura biologica sta principalmente nelle tecniche e nei prodotti utilizzati in ausilio alle coltivazioni. Se l'agricoltura tradizionale fa ricorso a **prodotti chimici** e **industria meccanica**, quella biologica si affida piuttosto al reimpiego della **materia organica**, sfruttando la naturale fertilità del suolo. Per agricoltura integrata si intende invece qualunque tipo di agricoltura a **basso impatto** ambientale, che preveda un uso il più razionale e contingentato possibile dei mezzi tecnici che possono nuocere all'ambiente e alla salute del consumatore.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: L'insetto che colpisce le castagne – Intervista a Andrea Bogliolo, collaboratore CeRSAA: quali danni provoca il cinipide del castagno?
- Specifiche: Il cinipide del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*), che ha origini cinesi, è un insetto che vive per tutto il periodo invernale sulle piante. È al momento della **ripresa vegetativa**, tra la primavera e l'estate, che sono visibili i danni che infligge: la pianta risulta deteriorata, la gemma si gonfia fino a formare la cosiddetta "**galla**", e gli apici laterali, lo sviluppo delle foglie e ovviamente quello dei frutti sono compromessi. La prima soluzione, ma difficilmente applicabile nei boschi, è quella dell'applicazione di **insetticidi**. Le più efficaci sono la **potatura** anticipata e il lancio di un suo **limitatore** naturale.

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: Le regole della floricoltura biologica - Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: quali caratteristiche deve avere questo tipo di floricoltura?
- Specifiche: Non è facile trasferire le regole dell'agricoltura biologica alla floricoltura: l'obiettivo della floricoltura è ottenere qualcosa che in natura non esiste, **privo di difetti**. Bisogna però provarci nonostante gli alti costi, affidandosi ai mezzi di difesa biologici e alle ultime innovazioni della ricerca. Ad aiutare la produzione del fiore bio è stata ad esempio l'introduzione sul mercato dei **vasi biodegradabili**.

### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: Il mercato del fiore bio – Intervista a Silvia Scaramuzzi, Università di Firenze: quanto è richiesto il fiore biologico e da quale tipo di cliente?
- Specifiche: Quello dei fiori biologici è un mercato in espansione, molto diverso a seconda della localizzazione territoriale. In **Olanda**, Germania, Svizzera e negli **Stati Uniti** – dove addirittura esistono siti internet che commercializzano **bouquet** di nozze biologici - è già molto sviluppato. In Italia meno. I prezzi? Si aggirano intorno al 20-30% in più rispetto ai fiori convenzionali.

### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: L'archibus – Intervista a Antonio Massa, tecnico erborista: come si prepara questo liquore?
- Specifiche: Si tratta di un ottimo digestivo. Ingredienti: Tanaceto Crispum (erbe chiamate comunemente “archibus”, da “archibugi”, le armi da fuoco per curare le cui ferite, nell’800, venivano utilizzate appunto queste erbe), alcol, acqua, zucchero. Lasciare **essicare** all’ombra le erbe, quindi metterle in infusione nell’alcol per **dieci giorni**. Filtrare l’infuso e mescolarlo con una **miscela** di acqua e zucchero precedentemente preparata e lasciata decantare per 24 ore. Lasciare riposare il tutto per altre 24 ore, quindi imbottigliare.

**[Guarda la puntata](#)**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 10 del 28/11/09**

**Tema conduttore: GLI AGROFARMACI (PARTE 1)**

- *La nuova direttiva europea sull'uso sostenibile degli agrofarmaci*
- *Come si sviluppa e quanto costa un agrofarmaco*
- *Tecnologia e natura nelle wetland di Chongming*
- *La sostenibilità ambientale*
- *Pesto DOP o STG? Tante sigle, un unico problema*
- *La qualità delle produzioni dell'olio in Liguria*
- *La storia della DOP del basilico*
- *La salsa alla rucola*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: La nuova direttiva europea sull'uso sostenibile degli agrofarmaci - Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: che cosa prevede la nuova normativa europea in campo di agrofarmaci? Cosa cambia quindi per il consumatore?
- Specifiche: Con la nuova direttiva si compie un balzo epocale: fino a ieri le norme dell'Unione riguardavano l'autorizzazione all'impiego dei mezzi chimici e i controlli post utilizzo. Da oggi invece la normativa si interessa della fase di impiego vera e propria degli agrofarmaci, scende nel merito sia della **scelta** del prodotto, sia delle **conseguenze** che può avere sulla salute umana e sull'ambiente. Il consumatore, dal 2012, troverà insomma sulle proprie tavole prodotti coltivati esclusivamente con metodi di agricoltura **integrata** o **biologica**, con sistemi quindi più innovativi, amici dell'**ambiente** e della **salute**.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Come si sviluppa e quanto costa un agrofarmaco - Intervista a Andrea Minuto, Direttore Centro di Saggio del CeRSAA: come si sviluppa e che costi ha un agrofarmaco?
- Specifiche: Il tempo per lo sviluppo di una molecola in questo campo varia in media tra gli **8 e i 12 anni**. Il costo di una molecola, da quando viene scoperta a quando entra a far parte del mercato, si aggira invece tra i **200 e i 250 milioni di**

**euro.** Per quanto riguarda i metodi di individuazione della molecola, è in molti casi la natura stessa che dà suggerimenti vincenti. La **sicurezza** degli agrofarmaci è enormemente aumentata nei decenni: per avere un'idea di questo cambiamento si pensi che il rapporto tra molecole da cui si ricava effettivamente un agrofarmaco e molecole studiate, negli anni '50 era di 1 ogni 5 mila, oggi è di 1 ogni 230-250 mila. Allora, inoltre, si badava essenzialmente all'**efficacia** dell'agrofarmaco, mentre oggi ci si preoccupa anche delle **conseguenze** che può avere sull'ambiente, sugli operatori che li utilizzano e sui consumatori.

### **Rubrica 3: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Tecnologia e natura nelle wetland di Chongming – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: come può muoversi Chongming per rendere sostenibile la sua agricoltura e più pulito il suo ambiente?
- Specifiche: È oggi necessario intervenire in Cina con l'**energia pulita**, la riduzione e il **riciclo** delle plastiche, un uso razionale dell'**acqua**, una riduzione dei rischi di inquinamento derivanti dalle attività agricole e dagli allevamenti, l'introduzione di sistemi di produzione biologici e **integrati**. La Cina è al secondo posto nel mondo la quantità di terreni dedicati alle produzioni biologiche, seconda solo all'Australia. Ma se si pensa che l'Italia, con un territorio immensamente inferiore, è al quarto posto, si capisce quanto siano grandi i margini di **crescita** per questo Paese.

### **Rubrica 4: Il dizionario**

- Argomento: La sostenibilità ambientale
- Specifiche: L'agricoltura sostenibile è un tipo di attività agricola che, a differenza di quelli tradizionali, segue certi criteri – sia a livello colturale sia a livello agroalimentare – definiti “sostenibili”. Si tratta dell'uso di mezzi e metodi a basso impatto ambientale, che rispettino l'**ambiente**, il territorio, la **biodiversità** e le naturali capacità della terra come quella di assorbimento delle sostanze di scarto.

### **Rubrica 5: Hottest News**

- Argomento: Pesto DOP o STG? Tante sigle, un unico problema
- Specifiche: Sono 10 anni che la Regione Liguria sta chiedendo alla Comunità Europea il riconoscimento del marchio DOP per il **pesto ligure**, che coronerebbe l'ottenimento della DOP per il basilico genovese. L'unico marchio che sembra essere oggi avvicinabile è però l'**SGT (specialità tradizionale garantita)**, che in realtà non tutela nulla, ma prescrive solo il procedimento per ottenere un composto che, quindi, chiunque potrebbe riprodurre. La DOP, dice l'Unione, non può essere concessa alle salse, a meno che ognuno degli ingredienti sia a sua volta una DOP riconosciuta. Si ha dunque l'impressione che quello dell'**SGT** sia solo un contentino per chi chiede vanamente ben altro riconoscimento. Il ministro Zaia fa sapere, in una nota, che ottenere una SGT vorrebbe dire chiamare tutti i produttori ad adeguarsi al disciplinare, al metodo di produzione e alle materie prime stabilite dall'Unione, oltre che ai controlli effettuati dall'ente di certificazione. Senza un disciplinare **SGT** di questo tipo, spiega ancora il ministro, chiunque può creare **intrugli** di ogni tipo e spacciarli per pesto alla genovese: con la certificazione, invece, le differenze sarebbero sostanziali. Difficile, però, convincere i produttori.

### **Rubrica 6: Scienza in pillole**

- Argomento: La qualità delle produzioni dell'olio in Liguria – Intervista a Stefano Pino, Funz. Settore Agricoltura Regione Liguria: come si può giudicare l'olio appena prodotto in Liguria?
- Specifiche: Grazie alle **analisi** sui primi campioni estratti dai frantoi liguri, gli esperti sono già in grado di dare un giudizio sull'olio del 2009. La qualità, dicono, è buona: i valori di **acidità** raggiungono, ad esempio, una media di **0,4**, quando il limite previsto per legge è 0,8. La principale minaccia dell'annata è stato un attacco tardivo della **mosca** olearia, che però i produttori hanno saputo prevenire o, in molti casi, evitare con una raccolta anticipata delle olive.

### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: La storia della DOP del basilico ligure – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: quali sono state le principali tappe del travagliato conferimento al basilico del marchio DOP?
- Specifiche: È una storia che inizia a metà degli anni '90, quando le produzioni di basilico cominciarono ad acquisire una grande importanza sul mercato, e fu dunque necessario attivare strategie di **promozione** del prodotto ligure. Il 14 giugno del 2003 la Regione Liguria, con la collaborazione del sistema camerale e del CeRSAA, ottenne da **Bruxelles** la promessa che, se si fosse riuscito a dimostrare scientificamente che l'aroma del basilico coltivato da San Remo a Sarzana fosse davvero diverso da quello del resto del mondo, allora si sarebbe pensato a un provvedimento. L'unicità del prodotto fu **dimostrata** e oggi è possibile parlare di basilico DOP. Gli obiettivi per il futuro? Accrescere la produzione di questo prodotto.

### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: La crema di rucola - Intervista a Agostino Sommariva, Sommariva Tradizione Agricola: come si prepara e quali sono gli ingredienti della salsa alla rucola?
- Specifiche: È un ottimo condimento per la pasta, ma anche una salsa che si abbina perfettamente con i **bolliti** o con la **pizza**. Ingredienti: **rucola selvatica**, parmigiano reggiano, pecorino romano, sale, pinoli, anacardi e olio extravergine di oliva. Una volta invasato e sterilizzato a vapore, ha una durata di 18 mesi; aperto, messo in fredo e coperto di olio, dura poi 3-4 mesi.

### **Guarda la puntata**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 11 del 05/12/09**

**Tema conduttore: GLI AGROFARMACI (PARTE 2)**

- *L'importanza degli agrofarmaci*
- *Mezzi chimici e mezzi biologici per la lotta alle malattie delle piante*
- *Agrofarmaci: sempre più sicuri per l'ambiente e il consumatore*
- *I parassiti da quarantena*
- *Tracheofusariosi: nuova malattia della lattuga*
- *L'olio extravergine alleato della nostra salute*
- *Il museo dell'olivo e della civiltà contadina di Arnasco*
- *Come si analizza il dna di una pianta*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: L'importanza degli agrofarmaci – Intervista a Marco Rosso, Direttore Agrofarma: quanto sono importanti gli agrofarmaci in agricoltura? Quali potenzialità ha l'agricoltura biologica a confronto con quella tradizionale?
- Specifiche: Gli studi più recenti dimostrano che mediamente, senza l'utilizzo di agrofarmaci, vi è una **riduzione del 40%** di una produzione agricola. Si può facilmente capire il danno che infliggerebbe al mercato l'assenza degli agrofarmaci: si parlerebbe di una perdita di **13 miliardi** di euro annui. Il **biologico** si inserisce su un piano diverso rispetto alla coltivazione tradizionale, perché ha capacità produttive infinitamente **minori** e non potrebbe soddisfare le esigenze dei mercati. Il biologico è sicuramente un settore **importante** dell'agricoltura italiana, ma non si può pensare che possa raggiungere l'espansione del mercato tradizionale.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Mezzi chimici e mezzi biologici per la lotta alle malattie delle piante - Intervista a Andrea Minuto, Direttore Centro di Saggio del CeRSAA: esistono casi in cui si possono utilizzare indifferentemente mezzi chimici e mezzi biologici?
- Specifiche: Esistono casi in cui, per combattere le malattie delle piante, si possono **sostituire** i mezzi chimici con mezzi biologici. Un esempio? Il

*Coniothyrium minitans* è un **microrganismo iperparassita** estremamente efficace nella sua applicazione per il contenimento di *Sclerotinia sclerotiorum* sulla lattuga. Ci sono casi invece in cui questa sostituzione non è così semplice: per la lotta a *Botrytis cinerea*, ad esempio, vengono indicati come efficaci alcuni microrganismi isolati appartenenti al genere *Trichoderma*. Il processo è però **complesso**, perché le **condizioni di sviluppo** del microrganismo sono le stesse del patogeno *Botrytis*, quindi si rischia di non bloccare quest'ultimo, ma farlo sviluppare ulteriormente.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: Agrofarmaci: sempre più sicuri per l'ambiente e il consumatore – Intervista a Luca Fusarini, General Technical Manager Syngenta: è possibile conciliare l'efficacia e la sicurezza di un agro farmaco?
- Specifiche: Da una decina d'anni, ormai, in ogni Nazione si compiono periodicamente serie di analisi su tutte le derrate alimentari, per rilevarne i **residui** di agrofarmaci e dunque la **sicurezza**. L'Italia ottiene risultati tra i migliori al mondo: in meno dell'1% delle derrate si sono registrati residui superiori a quelli ammessi, e in più del 60% di campioni analizzati non è stata rilevata **alcuna traccia** di residui. È **rassicurante**, dunque, il panorama italiano. Syngenta ha, ad esempio, appena presentato un **insetticida** molto efficace contro i lepidotteri, che agisce a bassissime dosi di principio attivo, ha scarso impatto ambientale, e nel 99% dei casi rilascia residui al di sotto delle soglie di rilevamento.

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: I parassiti da quarantena
- Specifiche: I parassiti da quarantena sono **insetti, funghi, batteri**, o altri organismi potenzialmente dannosi per le piante, che non hanno ancora fatto ingresso in una determinata area geografica, e che dunque vanno tenuti **lontani** da quell'area. In Europa è l'**Organizzazione Europea per la Protezione delle Piante** che si occupa di sviluppare tecniche per il riconoscimento, la protezione e la lotta a questo tipo di parassiti. Essa li suddivide in diversi gruppi: tra i principali la lista **A1**, che raccoglie i parassiti non ancora presenti in Europa, e la lista **A2**, che riguarda invece quelli già presenti localmente e che occorre tenere **isolati**.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: Tracheofusariosi: nuova malattia della lattuga - Intervista a Andrea Minuto, Direttore Centro di Saggio del CeRSAA: di che malattia si tratta, che cosa provoca e come si può combattere?
- Specifiche: Si tratta di un **fungo**, un patogeno che si trasmette attraverso **semente infetta**, si **endemizza** nei terreni e diventa impossibile da eliminare con le sole pratiche agronomiche. Diviene pertanto necessario il ricorso a strategie tecniche di **disinfezione** del terreno. Sulla lattuga la Tracheofusariosi provoca deperimento e in alcuni casi (nei periodi caldi) la morte. Per fortuna, comunque, grazie ai mezzi di lotta **diretti** (la geodisinfezione) e a quelli **genetici** (l'uso di specie di lattuga resistenti al patogeno), potremo continuare a mangiare lattughe in sicurezza.

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: L'olio extravergine alleato della nostra salute – Intervista a Luciano Gallizia, Pres. Coop. Olivicola Arnasco: che cosa sono e che benefici apportano le micorrize?
- Specifiche: La micorriza è una delle caratteristiche dell'olio d'oliva che ne fanno un alimento prezioso per il nostro benessere. Si tratta di un **fungo** che sviluppa l'apparato radicale della pianta, le crea un'autodifesa e si iscrive nel suo **dna**. È recente, inoltre, la scoperta che da una pianta micorrizzata derivi un olio ricco di **polifenoli**, sostanze antiossidanti. Guidato da un progetto europeo, l'Istituto Tumori di Milano alimenta infatti da due anni le donne operate di tumore al seno con vari prodotti micorrizzati, con effetto dunque **antiossidante**.

### Rubrica 7: Non solo Agricoltura

- Argomento: Il museo dell'olivo e della civiltà contadina di Arnasco - Intervista a Luciano Gallizia, Pres. Coop. Olivicola Arnasco: come è cambiata la tradizione contadina negli anni? Come la racconta questo museo?
- Specifiche: Per secoli si sono utilizzati, nel produrre l'olio, arnesi che oggi fanno parte dell'**archeologia contadina**, e frantoi che, a causa dell'enorme fatica richiesta a uomini e animali, venivano chiamati "**a sangue**". Negli ultimi 50 anni la tecnica è cambiata, ma il "museo dell'olivo della civiltà contadina" di Arnasco è stato creato proprio per recuperarla e farla rivivere. Il museo raccoglie vecchi attrezzi, ma non solo: fondamentale la **biblioteca**, di cui fanno parte testi anche antichissimi sulle olive e la loro coltivazione.

### Rubrica 8: Come si fa

- Argomento: Come si analizza il dna di una pianta – Intervista a Andrea Minuto, Direttore Centro di Saggio del CeRSAA: quali sono le fasi e gli obiettivi dello studio del dna delle piante?
- Specifiche: Occorre andare a **sequenziare** i costituenti del codice genetico dell'individuo, per riuscire a evidenziarne l'**impronta digitale**". Il sistema permette di **differenziare** un individuo da un altro, gruppi di individui da altri, ad esempio gruppi sani e gruppi infetti da un certo patogeno. Il processo avviene grazie a un **gel**, una corsa elettroforetica. Si tratta, del resto, della stessa tecnica utilizzata nel riconoscimento del **dna umano**.

[Guarda la puntata](#)



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera  
coinvolgente**

**Puntata n. 12 del 12/12/09**

**Tema conduttore: GLI AGROFARMACI (PARTE 3)**

- *La PAC e la politica forestale*
- *Agrofarmaci: adeguarsi alle direttive europee*
- *I bioagrofarmaci*
- *Il tempo di carenza*
- *L'agricoltura resiste alla crisi*
- *Mangiare più sicuri*
- *Piante con i piedi di sabbia*
- *Un fiore biologico*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: La PAC e la politica forestale – Intervista a Fabio Lunati, esperto Nomisma: che cosa prevedono, rispettivamente, la politica forestale europea e quella nazionale?
- Specifiche: L'Italia è un Paese forestale, in quanto **un terzo** della sua superficie è coperto da boschi, aree la cui ricchezza deriva dal **legname**. È dunque di fondamentale importanza l'applicazione di una corretta politica forestale, in linea con quella della **PAC**, che considera i boschi **risorse da preservare**, oltre che da sfruttare. L'Italia sta agendo secondo un piano di **5 anni** (2007-2011) che prevede, oltre al **censimento** delle zone forestali disponibili, strategie di **sviluppo sostenibile** delle risorse boschive ed espansione della **filiera del legno**.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Agrofarmaci: adeguarsi alle direttive europee – Intervista a Marco Rosso, Direttore Agrofarma: quali sono le politiche di Agrofarma per adeguarsi alle richieste dell'Unione Europea, non ultime quelle sulla sicurezza dei consumatori?
- Specifiche: Agrofarma ritiene la **sicurezza alimentare** e quella degli **agrofarmaci** i suoi principali obiettivi: per questo si fa promotrice anche a livello europeo di nuove norme e di **campagne** di informazione per i consumatori, sia sulla sicurezza della loro salute sia su quella dell'**ambiente**.

Vengono dunque accolti favorevolmente tanto le nuove norme quanto gli **innalzamenti** dei livelli di sicurezza da parte dell'Europa.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: I bioagrofarmaci – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: che cosa sono e come si utilizzano i bioagrofarmaci?
- Specifiche: Gli agrofarmaci si dividono in due grandi categorie: i mezzi chimici e i mezzi biologici. Questi ultimi possono essere estratti da sostanze di **origine naturale**, come il piretro, estratto di una pianta tropicale ed efficace bioinsetticida: si tratta di mezzi poco tossici e compatibili con l'ambiente, ma limitati da scarsa persistenza d'azione e fotodegradabilità. Altri tipi di mezzi biologici sono quelli a base di **microrganismi**, come funghi, batteri, virus o insetti che fanno da parassiti nei confronti dei parassiti delle piante: per utilizzarli occorre considerarne i livelli di conservabilità, che, trattandosi di organismi viventi, possono essere molto scarsi. Bisogna però sempre tenere presente che per il momento i mezzi biologici, per quanto efficaci, non possono sostituire in tutti i casi quelli chimici.

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: Il tempo di carenza
- Specifiche: Il tempo di carenza, o intervallo di **sicurezza**, è l'arco di tempo che deve intercorrere tra l'ultimo **trattamento** effettuato su una coltura e la raccolta del prodotto finito. È una misura presa a **tutela** del consumatore, e varia di coltura in coltura, in base ad esempio al grado di **tossicità** dei principi attivi presenti nel trattamento, alla persistenza di tali principi attivi sul prodotto finale o al modo in cui vengono metabolizzati dai tessuti vegetali.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: L'agricoltura resiste alla crisi – Intervista a Marco Allaria, Direttore Coldiretti Savona: quali sono gli elementi grazie ai quali il settore agricolo ha superato con successo questi mesi di crisi?
- Specifiche: A parte il comparto dell'**allevamento** da carne, che soffre la competizione delle importazioni dall'est a prezzi molto bassi, in generale il settore agricolo ha tenuto bene in questo periodo di crisi. Buono, ad esempio l'andamento della **floricoltura**, che vanta qualità e prezzi ormai stabili da anni; altalenante quello dei fiori recisi. I **costi** di produzione sono sì aumentati, ma i vari settori hanno risposto positivamente, ritagliandosi i loro spazi di mercato grazie alla **qualità** delle produzioni.

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: Mangiare più sicuri - Intervista a Marco Rosso, Direttore Agrofarma: in che cosa consiste l'iniziativa di Agrofarma "mangia più sicuro"?
- Specifiche: Si tratta di un'iniziativa annuale che mira alla tutela del consumatore. In una data prestabilita, in diverse città d'Italia, Agrofarma raccoglie diversi **alimenti** scelti dai consumatori, li porta in **laboratorio** e analizza gli eventuali **residui** di agrofarmaci. Si va così ad esaminare ciò che già viene controllato per legge dal Ministero della Salute, fornendo al consumatore un'ulteriore garanzia sulla sicurezza dei prodotti. Negli anni, per fortuna, non è mai successo di riscontrare anomalie.

### Rubrica 7: Non solo Agricoltura

- Argomento: Piante con i piedi di sabbia - Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: che cosa si intende per "falso colto" di una pianta?

- Specifiche: Molti sono i rischi delle piante in città: uno di questi è il “**falso colletto**”, ovvero la realizzazione di un **riempimento** ad esempio di asfalto, legato al rifacimento della strada, che copre la base della pianta, **sotterrando** il colletto naturale e le strutture lignee preposte alla **protezione** dall’umidità e dalle minacce del terreno. Il rischio di danni da **marciume** e **carie** del legno diventa elevato: per monitorarne lo stato di salute sono necessarie analisi specifiche, come quella resistografica.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: Un fiore biologico – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: quali sono gli elementi che fanno di un fiore una produzione bio?
- Specifiche: Partendo da piante **madri** allevate con metodi biologici, per produrre un fiore biologico occorre poi procurarsi una serie di prodotti bio: i **substrati** biologici o ammissibili dall’agricoltura biologica, come quelli contenenti compost vegetale di qualità; **fertilizzanti** come il letame o la cornunghia; **mezzi di difesa** come funghi, estratti di piante, insetti, parassiti in grado di contenere le malattie; infine **contenitori biodegradabili**, come quelli realizzati a base di amido termoplastico.

**[Guarda la puntata](#)**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

## **AgricUltura news**

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera  
coinvolgente**

**Puntata n. 13 del 19/12/09**

**Tema conduttore: IL BIOLOGICO IN FLORICOLTURA**

- *L'albero di Natale biologico*
- *Come si produce una stella di Natale*
- *Le difficoltà produttive della stella di Natale*
- *Il ciazio*
- *Una nuova malattia per la stella di Natale*
- *Il mercato degli alberi di Natale biologici*
- *Un consorzio per l'albero di Natale bio*
- *Una composizione floreale per Natale*

### **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: L'albero di Natale biologico – Intervista a Orazio Lamarca, Università di Firenze: quali caratteristiche ha e che oneri comporta l'albero di Natale biologico?
- Specifiche: È da vent'anni che è nato in Italia il mercato dell'albero di Natale biologico. Si tratta di un prodotto che può essere venduto dopo **5-6 anni** di coltivazione e che, come tutte le produzioni del sottore biologico, comporta problemi legati agli alti costi. **Diserbo manuale** e non per via chimica, uso di particolari **concimi**, protocolli di coltivazione restrittivi: queste alcune delle caratteristiche che rendono quello degli alberi di Natale bio un settore affascinante, sì, ma dagli oneri elevati.

### **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Come si produce una stella di Natale - Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: quali sono le tecniche di produzione di questa pianta tipica del periodo natalizio?
- Specifiche: Tutto inizia in **vivaio**, quando all'interno di contenitori alveolati comincia a svilupparsi l'apparato radicale. Nel mese di **maggio** o giugno avviene il trapianto in **serra**. Durante la coltivazione bisogna calibrare l'uso dei **concimi**, riducendo quanto più possibile l'azoto e fornendo invece **fosforo**, **potassio** e **calcio**. È a **novembre** che le brattee assumono il loro colore e la loro

sembianza finale. Come scegliere poi, al momento dell'acquisto, una stella di Natale **sana** e in grado di mantenersi in fiore a lungo? La prima regola è osservare attentamente i ciazzi: se sono ancora chiusi, la pianta avrà lunga vita.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: Le difficoltà produttive della stella di Natale – Intervista a Claudio Alberico, imprenditore agricolo: quali sono le difficoltà in cui incorre il produttore? Quali generi di stella di Natale sono più vendute oggi sui mercati?
- Specifiche: Posto che è d'obbligo partire da un **substrato** valido, la variabile poi più pericolosa nella coltivazione delle stelle di Natale è quella delle **temperature**, che vanno mantenute alte nonostante i costi. Il mercato del resto, non perdona: per essere venduta la pianta deve essere sana e bella. Le varietà della stella più amate dai consumatori? Quelle **striate** e quelle rosse con il bordo delle brattee bianco.

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: Il ciazio
- Specifiche: Forse non tutti conoscono i segreti della stella di Natale, una pianta originaria del **Messico**. Quelli che crediamo comunemente i petali della pianta, sono in realtà le sue **brattee**, ovvero le foglie che circondano e proteggono il fiore. Il fiore vero e proprio, invece, è quello chiamato **ciazio**, piccolo, di colore **giallastro** e a forma di coppa che spesso sparisce nelle brattee che lo avvolgono.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: Una nuova malattia per la stella di Natale - Intervista a Andrea Minuto, Direttore Centro di Saggio del CeRSAA: quali sono state le principali minacce per le stelle di Natale quest'anno?
- Specifiche: Già dalle prime fasi dello sviluppo, quest'anno, molte coltivazioni di stelle di Natale sono state colpite da un **batterio parassita** che si manifesta sulla pianta già sviluppata, danneggiandola a tal punto da renderla **incommerciabile**. Se capitasse di accorgersi in casa di una pianta colpita (con foglie bucate e secche), comunque, niente paura: il patogeno colpisce esclusivamente la stella, senza spostarsi su altre piante né nuocere all'uomo.

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: Il mercato degli alberi di Natale biologici – Intervista a Silvia Scaramuzzi, Università di Firenze: che mercato ha in Italia l'albero di Natale bio? Quali sono i canali attraverso cui viene distribuito?
- Specifiche: Quello degli alberi di Natale bio è un mercato che in Italia, purtroppo, **non esiste** ancora. Arrivano buoni segnali dall'estero, soprattutto dagli **Sati Uniti** e dal nord Europa. Le principali produzioni italiane sono nel casentino, mentre al nord sono molte le coltivazioni, ma non ancora biologiche. Per quanto riguarda i canali di distribuzione, invece, i principali sono i **garden center**, i **supermercati** e ovviamente la vendita su **piazza**.

### Rubrica 7: Non solo Agricoltura

- Argomento: Un consorzio per l'albero di Natale bio – Intervista a Elena Bertini, CANC (Consorzio Alberi Natale Casentinese): che vantaggi e che differenze di prezzi vi sono per i coltivatori di alberi di Natale biologici?
- Specifiche: Coltivare alberi con tecniche biologiche vuol dire lavorare il terreno in modo **naturale**, a mano e senza prodotti chimici che possono nuocere alla terra, all'aria e all'agricoltore stesso. I **vantaggi** – tanto per il produttore quanto per il consumatore - stanno dunque in un prodotto di qualità, profumato e non

minaccioso per la salute. La **manovalanza** che richiede il prodotto, però, fa lievitare i prezzi del **20-30%** rispetto a un albero tradizionale.

**Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: Una composizione floreale per Natale: come si può realizzare un centrotavola floreale per i pranzi delle feste?
- Specifiche: Non è difficile, con l'aiuto della natura e un tocco di fantasia, ornare la tavola per i giorni delle feste: una graziosa composizione floreale può essere creata con un mazzetto di **rose rosse** disposte a cuscino in un vaso riempito di spugna, ornate con rametti secchi colorati con vernice dorata, foglie di **tuia**, di **agrifoglio** e di **ginepro**.

**Guarda la puntata**



*CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)*

## **AgricUltura news**

*Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera  
coinvolgente*

**Puntata n. 14 del 26/12/09**

**PUNTATA SPECIALE S. STEFANO:**

**IL MENÚ DI CAPODANNO  
AGRITURISMO MONTE ACUTO, TOIRANO**



[Guarda la puntata](#)



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

## **AgricUltura news**

***Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera  
coinvolgente***

**Puntata n. 15 del 02/01/10**

**PUNTATA SPECIALE PUNTATA SPECIALE DI INIZIO ANNO:**

**IL MEGLIO DI AGRICOLTURA NEWS 2009**

**INIZIO**

**[Guarda la puntata](#)**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 16 del 09/01/10**

**Tema conduttore: LE RICADUTE DELLA PAC**

- *Come percepiscono la PAC i cittadini europei*
- *Le ricadute della PAC sull'agricoltura locale*
- *Olio di oliva: l'importanza della DOP e la tracciabilità*
- *Il compost*
- *Le coltivazioni fuori suolo*
- *La lotta genetica*
- *La storia dell'isola Gallinara*
- *La mesciua*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Come percepiscono la PAC i cittadini europei – Intervista a Romina Filippini, esperto Nomisma: che cosa pensano i cittadini europei della politica agricola?
- Specifiche: È molta l'importanza che i cittadini europei attribuiscono al sostegno alle campagne. A rivelarlo sono i sondaggi: **9 europei su 10** ritengono lo sviluppo delle aree rurali e la protezione dell'ambiente le vere risorse del futuro. Per quanto riguarda le nuove riforme, gli elementi più apprezzati della PAC sono il pagamento unico aziendale e la condizionalità, che vanta l'85% dei consensi. Riguardo al budget di spesa, scendono a **6 su 10** i cittadini che lo ritengono adeguato, ma esiste un 29% che riterrebbe utile un aumento di fondi.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Le ricadute della PAC sull'agricoltura locale – Intervista a Marco Bregoli, Delegato Agricoltura Comune Albenga: quali sono le prospettive per l'agricoltura ligure nel 2010?
- Specifiche: È proprio nei periodi di crisi economica come questo che ci si rende conto dell'importanza delle **attività produttive**. Ad Albenga, dunque, era impossibile sottovalutare l'importanza dell'**agricoltura** e non muoversi per sostenerla. Per questo il comune ha agito con vari progetti, ha cercato di creare

organizzazione nel settore, mettere in sinergia le professionalità del territorio, dare identità locale a questa economia.

### **Rubrica 3: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Olio di oliva: l'importanza della DOP e la tracciabilità – Intervista a Luciano Gallizia, Pres. Coop. Olivicola Arnasco: quanto è importante la DOP e come si identifica la tracciabilità dell'olio?
- Specifiche: La DOP per l'olio è sinonimo di sicurezza e qualità: nel consumatore sta finalmente nascendo una **cultura**, come si è già sviluppata per il vino DOC. Per essere DOP, un uliveto deve essere composto da almeno il 60% di olive di qualità Taggiasca e il 40% di altre qualità. Importante per il consumatore, inoltre, conoscere la provenienza dell'olio: la Cooperativa Olivicola di Arnasco ha ideato un sistema su **internet** con il quale, inserendo la data di scadenza dell'olio acquistato, il consumatore può risalirne la filiera.

### **Rubrica 4: Il dizionario**

- Argomento: Il compost
- Specifiche: Il compost è il risultato della **decomposizione** di un misto di materie organiche, come resti di cucina o scarti di giardinaggio. Sono i microrganismi presenti nella materia che, in particolari condizioni di ossigeno, attivano la decomposizione. Il processo, che imita quello naturale di formazione dell'humus nel terreno, da origine a un materiale utile in agricoltura come **fertilizzante**, che aumenta la biodiversità del terreno e la biodisponibilità di elementi nutritivi come l'azoto.

### **Rubrica 5: Hottest News**

- Argomento: Le coltivazioni fuori suolo – Intervista a Andrea Minuto, Responsabile Centro di Saggio CeRSAA: che cosa si intende per “fuori suolo”?
- Specifiche: Si tratta di un genere di coltivazione che non prevede l'uso del terreno convenzionale. Molti sono i substrati che si possono utilizzare a tal fine, come per esempio la **lana di vetro**, che non ha le caratteristiche del normale terreno. Le coltivazioni fuori suolo possono rappresentare strategie alternative all'impiego di fumiganti, in quanto **annullano** i rischi di infezione alla coltura da parte di patogeni tellurici.

### **Rubrica 6: Scienza in pillole**

- Argomento: La lotta genetica - Intervista a Andrea Minuto, Responsabile Centro di Saggio CeRSAA: che cosa si intende per lotta genetica?
- Specifiche: L'uso dei mezzi genetici nella lotta ai parassiti delle piante è un campo in cui l'Unione Europea sta investendo molto: si tratta di una pratica che, potenzialmente, può **sostituire** l'utilizzo di mezzi chimici. La sfida è quella di mettere a punto varietà delle colture con elevate tolleranze o **resistenze genetiche** ai parassiti, attraverso una ricerca che è economicamente sostenibile.

### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: La storia dell'isola Gallinara – Intervista a Daniele Basso, gestore Isola Gallinara: che storia ha avuto l'isola, quali proprietari ha avuto in passato e quali ha oggi?
- Specifiche: Da 30 anni la Gallinara, riserva naturalistica terrestre, è di proprietà di **9 privati**; ma non è sempre stato così. Il primo proprietario cui si riesce a risalire è la **Curia**, che dal 1400 gestiva sull'isola un convento di frati Benedettini; agli inizi del 1700 il convento fu teatro dell'**omicidio** del Priore, episodio che gettò la Chiesa nell'imbarazzo, per far dimenticare il quale si

decise di abbattere il convento e vendere l'isola. Passò così al **conte Diana** di Genova, che le diede il volto e le costruzioni tuttora presenti, e poi a metà del '900 ai proprietari attuali. La leggenda dice anche che in tempi più antichi, a vivere sull'isola, fu **San Martino**, ragione per cui ancora oggi, nel giorno dedicato al Santo, il Vescovo di Albenga raggiunge la sua Cappella per dire Messa.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: La mesciua – Intervista a Arianna Cargioli, Trattoria Bambi, Sarzana: quali sono gli ingredienti e come si prepara la mesciua?
- Specifiche: È una zuppa tipica di La Spezia. Gli ingredienti sono 500 gr di **ceci**, 500 gr di **fagioli cannellini**, 250 gr di **grano farro**, cipolle, carote, sedano, olio, sale, pepe. Mettere a bagno per 24 ore i ceci e fagioli cannellini; quindi cuocere separatamente i due tipi di legumi e il grano farro, ciascuno con una cipolla, una carota e un po' di sedano. Ultimate le cotture, **mescolare** i tre ingredienti in parti uguali e condire con olio, pepe e sale.

**[Guarda la puntata](#)**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

## **AgricUtura news**

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 17 del 16/01/10**

**Tema conduttore: LE ENERGIE RINNOVABILI (PARTE 1)**

- *La promozione della qualità degli alimenti*
- *Le opportunità della PAC per l'energia rinnovabile: il PSR*
- *Le fonti rinnovabili per le imprese: i prodotti*
- *Le energie rinnovabili*
- *La legge regionale sull'eolico*
- *Microeolico: la sperimentazione per le imprese*
- *I contratti per le energie rinnovabili*
- *Installare un impianto microeolico*

### **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: La promozione e la qualità degli alimenti – Intervista a Denis Pantini, Coord. Agricoltura a Industria Alimentare Nomisma: quali sono gli interventi della PAC in favore della qualità dei cibi e della sua promozione?
- Specifiche: La promozione della qualità è da sempre parte integrante della PAC. Basti pensare alle recenti norme sull'**etichettatura** della carne bovina, che permettono la sua completa tracciabilità, o agli incentivi destinati agli agricoltori che ottengono certificazioni o coltivano con metodi biologici. Per innalzare i livelli di qualità la PAC ha istituito nel '92 i marchi territoriali **DOP, IGP** (assegnati ad oggi a circa 850 prodotti in Europa, di cui 182 in Italia) e **STG**, che certificano le origini delle eccellenze alimentari europee e tutelano i produttori da possibili imitazioni.

### **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Le opportunità della PAC per l'energia rinnovabile: il PSR – Intervista a Giancarlo Cassini, Ass. Agricoltura Regione Liguria: quali sono le opportunità offerte nel campo delle energie pulite in relazione al Piano di Sviluppo Rurale?

- Specifiche: Il PSR prevede diversi tipi di misure, alcune **dirette**, come i finanziamenti per le imprese che installano impianti per le energie rinnovabili, altre **indirette**, come il contributo in progetti per lo sviluppo di nuove tecniche o i corsi di formazione per i futuri fruitori di queste energie. I finanziamenti coprono in media tra il **40%** e il **60%** dell'investimento. Vi sono poi molte misure di accompagnamento che riguardano, ad esempio, la diversificazione dei fruitori, che possono sì essere imprese agricole, ma non solo.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: Le fonti rinnovabili per le imprese: i prodotti – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: qual è il panorama per le aziende che vogliono affacciarsi alle energie pulite?
- Specifiche: Sono diverse le fonti di energia rinnovabile di cui possono servirsi le imprese. Il **sole** può essere sfruttato con impianti **fotovoltaici** o **solari-termici**; ci si può affidare a **pale eoliche** (non solo con impianti di grandi dimensioni ma anche con il mini o microeolico) per sfruttare il **vento**, o a impianti a base di **turbine** che traggano energia dai salti d'**acqua**. Stanno riscuotendo successo, infine, gli impianti a **biomasse**, che bruciano **materiale organico** dal basso impatto ambientale. La forma di produzione di energia più costosa è il fotovoltaico (3-5 euro per watt prodotto), quella più economica è l'eolico (si arriva ad 1 euro per watt).

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: Le energie rinnovabili
- Specifiche: Mentre le energie non rinnovabili derivano da fonti limitate nel tempo, quelle rinnovabili sono generate da fonti pressoché **inesauribili**, come il mare, il vento, il sole e il calore della terra. Da queste fonti derivano tanto le energie rinnovabili "**classiche**" (idroelettrico e geotermico), quanto quelle dette "**nuove**" (solare, eolico, energia da biomasse). Tra queste, alcune fonti sono "**programmabili**", perché possono essere programmate in base alla necessità di energia, altre sono "**non programmabili**", come per esempio il vento.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: La legge regionale sull'eolico – Intervista a Franco Zunino, Ass. Ambiente Regione Liguria: quali sono le opportunità offerte dalla Liguria nel campo dell'eolico?
- Specifiche: La Liguria sta lavorando, in linea con l'Unione, per incentivare le energie rinnovabili e ridurre le emissioni di Co2: l'eolico rappresenta un campo d'azione fondamentale, con impianti già installati per un totale di **30 MW** (l'obiettivo è di arrivare a 120). Ai grandi parchi eolici, inoltre, devono essere affiancati il **mini** e il **microeolico**, che grazie ai finanziamenti sono sempre più alla portata delle imprese e dei **privati**.

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: Microeolico: la sperimentazione per le imprese – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: perché il microeolico è un'occasione per privati e aziende?
- Specifiche: Si tratta di una classe di motori eolici di piccole dimensioni e di **bassa potenza** (compresa tra gli 0,2 e i 20 kW). Macchine dunque facilmente utilizzabili a livello aziendale, senza bisogno di **Via** (valutazione di impatto ambientale) né di **Dia** (Dichiarazione di inizio attività), a meno che non si utilizzino fondazioni per assicurare il motore al suolo. È un settore agli albori

dello sviluppo, per approcciarsi al quale occorre valutare attentamente i costi e le effettive possibilità di installazione.

#### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: I contratti per le energie rinnovabili – Intervista a Silvia Napoletano, Studio Napoletano: quali tipi di contratti ci sono?
- Specifiche: Investire nelle energie rinnovabili è oggi conveniente grazie a contratti vantaggiosi. Per gli impianti fotovoltaici si può accedere ad esempio al contratto dello “**scambio sul posto**”, che consente di utilizzare l’energia prodotta dall’impianto, e non subito auto consumata, in un secondo momento; vi è anche la modalità del “**ritiro dedicato**”, pensato per chi produce molta più energia di quanta ne consumi: egli può immettere in rete l’energia prodotta e riceverne il controvalore. Per tutti gli impianti che non siano fotovoltaici, invece vi è la tariffa **omnicomprensiva**, un’altra forma di incentivo che prevede l’acquisto da parte della rete dell’energia prodotta e non consumata.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: Un impianto microeolico – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: come si fa ad installare un impianto microeolico?
- Specifiche: Fondamentale è valutare **dove** e come posizionare l’impianto, capendo ad esempio quale sia l’**altezza** più opportuna. È necessario fare uno studio anemometrico della zona, registrando la **velocità** e la **frequenza** del vento con un anemometro per almeno un anno, e scegliere quindi l’impianto più adatto. Condizione minima per installare un motore da 2 kW, ad esempio, è avere 100 giorni all’anno di vento con una velocità superiore ai 3 m/s: in questo caso si rientra dall’investimento in 2-3 anni.

**[Guarda la puntata](#)**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# **AgricUltura news**

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 18 del 23/01/10**

**Tema conduttore: LE ENERGIE RINNOVABILI (PARTE 2)**

- *Che cosa rappresenta oggi l'agricoltura dell'Europa Unita*
- *Lo stato degli investimenti in energia rinnovabile in Liguria*
- *Le biomasse: quali opportunità*
- *Le biomasse*
- *I parassiti delle piante muoiono in inverno?*
- *Convenienza nell'uso di biomasse: legna o pellet?*
- *L'agrometeo*
- *Una caldaia per biomasse*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Che cosa rappresenta oggi l'agricoltura dell'Europa Unita – Intervista a Paolo Bono, esperto Nomisma: che ruolo ha l'agricoltura in Europa?
- Specifiche: Il principale ruolo dell'agricoltura è oggi quello di garantire la **sicurezza alimentare** ai cittadini. È il settore primario del continente, dispone di 180 milioni di ettari e impiega circa **12 milioni** di persone. Questi dati riguardano prima di tutto i 15 Paesi della “vecchia” Unione, perché i nuovi 12, a causa di ritardi tecnici e metodologici, contribuiscono ancora poco allo sviluppo agricolo. Il **70%** della produzione agricola europea, infatti, è nelle mani di soli sei Paesi (Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Olanda): l'obiettivo per il futuro è ridurre questo **divario**.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Lo stato degli investimenti in energia rinnovabile in Liguria – Intervista a Giancarlo Cassini, Assessore Agricoltura Regione Liguria: quanto investe la Liguria nella ricerca nel campo delle energie pulite?
- Specifiche: Sono oggi disponibili tre tipi di **finanziamenti**. Due sono legati all'energia **solare**, per un totale di **320 mila** euro di investimento, diviso in due tranche finalizzate alla sperimentazione di diversi generi di pannelli fotovoltaici.

Uno nel settore delle **biomasse**, legato all'acquisto di caldaie, per un totale di **400 mila** euro: l'obiettivo è quello di sperimentare nelle piccole-medie aziende agricole dei bruciatori che consentano l'utilizzo di più biomasse e sviluppino le economie di scala.

### **Rubrica 3: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Le biomasse: quali opportunità – Intervista a Gerolamo Calleri, floricoltore Albenga: quali sono i vantaggi per un'azienda agricola che utilizza le biomasse per produrre energia?
- Specifiche: Le opportunità sono molte: l'energia prodotta è sufficiente per riscaldare tutte le piante di un'azienda media, anche quelle che richiedono alte temperature nelle prime fasi di vita (come ad esempio le orchidee); i costi sono bassi e mediamente il **risparmio** annuo è del 40%. Gli svantaggi sono invece pochi: tra questi i costi legati alla costruzione della centrale termica, che vengono **ammortizzati** solo se l'uso che se ne fa, e dunque il risparmio che ne deriva, è poi ingente.

### **Rubrica 4: Il dizionario**

- Argomento: Le biomasse
- Specifiche: Per biomasse si intendono tutti i materiali di origine organica, animale o vegetale che non ha subito processi di fossilizzazione. Il **contenuto energetico** di questi materiali può essere sfruttato per produrre energia, ottenendo emissioni di **CO2** inferiori rispetto a quelle dei combustibili fossili; emissioni in quantità che riescono ad essere quasi totalmente riassorbite dalle piante che la sfruttano. Un esempio di biomassa è il **pellet**, combustibile che si ottiene tritutando piante, legname e altro materiale a base di cellulosa e pressandolo a forma di piccolissimi cilindri.

### **Rubrica 5: Hottest News**

- Argomento: I parassiti delle piante muoiono in inverno? – Intervista a Andrea Minuto, Responsabile Centro di Saggio CeRSAA: come reagiscono i parassiti ai freddi invernali?
- Specifiche: Per alcuni parassiti **esotici**, provenienti da Paesi tropicali o subtropicali, i mesi invernali sono difficili da superare. Altri invece **resistono** senza problemi anche a rigide temperature: alcuni ad esempio necessitano proprio di neve a freddo per il completamento del ciclo vitale. L'inverno non è quindi in toto dannoso per i patogeni, al contrario di quanto si potrebbe pensare.

### **Rubrica 6: Scienza in pillole**

- Argomento: La convenienza nell'utilizzo di biomasse – Intervista a Gerolamo Calleri, floricoltore Albenga: nell'ambito delle biomasse, è più vantaggioso l'uso della legna o del pellet?
- Specifiche: La legna è conveniente se ha un livello di **umidità** molto basso; il pellet, la più nobile delle biomasse, ha ottime qualità perché a parità di spazio occupato ha quasi il **doppio** del peso, quindi è più comodo da conservare e rende di più. Ovviamente il pellet ha costi più alti (**200 euro** a tonnellata contro gli **85** del legno), che negli ultimi tempi sono aumentati e tendono ad accrescere sempre di più. I vantaggi delle biomasse? I costi, certo, ma anche il **basso inquinamento** e il rispetto dell'ambiente: pochi i costi di trasporto dei materiali, visto che è obbligatorio reperirli a non più di 40 km di distanza, e grande lo sviluppo delle economie attigue, come quella della pulizia dei sottoboschi.

### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: L'agrometeo – Intervista a Massimiliano Ghironi, Agronomo Centro Agrometeo Regionale: che cos'è il bollettino regionale agrometeorologico?
- Specifiche: Quello con il bollettino regionale dell'agrometeo è un appuntamento che da febbraio accompagnerà mensilmente Agricoltura News. Si tratta dell'aggiornamento sugli **andamenti termopluviometrici** del mese, in confronto sia all'anno precedente, sia alle medie climatiche; il bollettino evidenzia inoltre anomalie e scarti che possono avere influito sulle colture del territorio.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: Una caldaia per biomasse - Intervista a Gerolamo Calleri, floricoltore Albenga: come si fa e come funziona questo tipo di caldaia?
- Specifiche: Tutto parte da un **silos** che raccoglie le biomasse. Da qui queste sono portate nella **caldaia**, attraverso una **coclea**, allorché ci sia necessità di scaldare acqua. Le biomasse arrivano così nel **forno**, in cui una serie di **ventole** favoriscono la combustione. I costi? Per un impianto di 1 MW, ad esempio, si aggirano intorno ai 150 mila euro.

#### **Guarda la puntata**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

# AgricUltura news

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 19 del 30/01/10**

**Tema conduttore: LE ENERGIE RINNOVABILI (PARTE 3)**

- *Il modello di agricoltura europeo: le caratteristiche*
- *Le novità legislative in Liguria per le energie rinnovabili*
- *Le serre a duplice altitudine*
- *I materiali per il fotovoltaico*
- *Aprire il polo fotovoltaico del nord Italia*
- *Come si costruisce una serra fotovoltaica*
- *Artigianalità e tradizione in un laboratorio dolciario*
- *Una cella fotovoltaica*

## **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Il modello di agricoltura europeo: le caratteristiche – Intervista a Stefano Baldi, esperto Nomisma: quali sono i numeri e le caratteristiche dell'agricoltura comunitari?
- Specifiche: Il settore dell'agricoltura rappresenta l'**1,2%** del Pil dell'Unione, e conta in totale **14 milioni** di aziende, la maggior parte di piccole dimensioni ma con elevati livelli di produttività. La manodopera per queste aziende ha alti costi (a differenza che in altri Paesi extraeuropei) ed è caratterizzata da alta **specializzazione**, proprietà che del resto contraddistingue tutta la produttività dell'agricoltura europea a confronto, ad esempio, a giganti come India, Cina o Brasile.

## **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Le novità legislative in Liguria per le energie rinnovabili – Intervista a Franco Zunino, Assessore Ambiente Regione Liguria: quali agevolazioni arrivano dalla Regione Liguria per le energie rinnovabili?
- Specifiche: A livello nazionale l'agevolazione più grande è quella del **Conto Energia**, grazie al quale l'energia prodotta da fonti rinnovabili viene pagata più di quanto non si sia acquistata: questo permette di **rientrare della spesa** degli

impianti. La Regione fornisce poi **finanziamenti** sia per enti pubblici sia per le imprese, sussidi che vanno a sommarsi a quelli nazionali.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: Il fotovoltaico per le imprese: le serre a duplice altitudine – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: che cosa sono e quanto costano le serre a duplice altitudine?
- Specifiche: Si tratta di particolari serre che soddisfano non solo la classica esigenza dell'impresa agricola, quella di coltivare in ambiente protetto, ma anche una nuova esigenza, quella di **produrre** energia pulita per tutte le sue necessità. Gli impianti fotovoltaici montati sul tetto della serra sono **semitrasparenti**, e dunque non limitano l'entrata della luce. I prezzi? Non più alti dei quelli dei normali impianti, che variano oggi tra i 3 e i 5 euro per watt prodotto.

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: I materiali per il fotovoltaico
- Specifiche: Trasformare l'energia **emanata dal sole** in energia **elettrica**: questo lo scopo dei pannelli fotovoltaici, che sono infatti veri e propri generatori di corrente. Il materiale più comune con cui vengono costruiti è il **silicio**, molto affidabile ma molto costoso; stanno oggi comparando però nuovi materiali **amorfi**, dalle buone caratteristiche tecniche ma con rendimenti ancora bassi. L'efficienza dei pannelli varia a seconda del materiale, ma in media la percentuale di energia solare convertita in energia elettrica varia tra il 10% e il 17%. L'obiettivo è ora abbassare i costi dell'energia, portandoli ad **1 euro** per watt prodotto.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: Ferrania Solis: il novo polo fotovoltaico del nord Italia – Intervista a Ing. Ernesto Salamoni, A. D. Ferrania Solis: che obiettivi ha la nuova Ferrania Solis e quanto personale impiegherà?
- Specifiche: Sarà attiva tra pochi giorni la linea di produzione di **pannelli fotovoltaici** della nuova Ferrania, che mira a diventare la più grande del nord Italia. L'obiettivo è quello di arrivare a progettare, sviluppare, produrre e commercializzare pannelli. Inizialmente la capacità della linea produttiva sarà di **10-15 MW**, pari a 45 mila pannelli, e impiegherà **54 persone**. Ma il personale che sarà impiegato raggiunta la massima attività (si mira a una produzione di **60 MW** entro il 2013) sarà di **160 persone**

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: Come si costruisce una serra fotovoltaica - Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: quali sono le condizioni da soddisfare per costruire una serra fotovoltaica?
- Specifiche: Sono tre le caratteristiche che deve avere. La prima riguarda l'**illuminazione**, che non deve essere inferiore di più del 3-5% rispetto a quella di una serra convenzionale; la seconda: i pannelli devono essere disposti su una sola delle falde del tetto, quella **meglio esposta**; infine è fondamentale la disposizione dell'**asse maggiore** della serra che, almeno quando è possibile, deve essere perpendicolare al percorso ideale levante-ponente.

### Rubrica 7: Non solo Agricoltura

- Argomento: Artigianalità e tradizione nel laboratorio dolciario di Rocchetta - Intervista a Wilma Buttiero, Laboratorio Dolciario Buttiero, Rocchetta di Cairo: come si lavora in un laboratorio artigianale? Quali sono le prospettive?
- Specifiche: **Passione**, pazienza, **qualità** e materie prime nostrane: questi i segreti dell'artigianalità in campo alimentare, in apprezzamento della quale in Italia si sta riscoprendo una cultura. «*Si nasce inventandosi un prodotto*», racconta Wilma Buttiero, che di mestiere gestiva un bar, fino a quando la passione per i dolci – gli **amaretti** in primis - del marito li ha spinti a trasformare la loro attività in un laboratorio dolciario. In un primo momento su scala locale, poi attraverso una distribuzione più ampia, che, assicura, «*ha buoni risultati: il nostro prodotto è apprezzato*». Merito di chi ha voglia di vivere di artigianalità, e di chi riscopre la voglia di acquistarne i prodotti.

### Rubrica 8: L'agrometeo

- Argomento: Il bollettino regionale agrometeorologico di dicembre 2009 – A cura di Massimiliano Ghironi, Agronomo Centro Agrometeo Regionale
- Specifiche: Il mese di dicembre è stato caratterizzato da ingenti **precipitazioni** piovose e nevose, e da **temperature** al di sotto delle medie stagionali. Le aree più interessate dalle precipitazioni, che si sono concentrate nella prima e nella terza decade del mese, sono state quelle del **levante**, con picchi di 450 mm di acqua caduti nell'entroterra spezzino. In relazione alla media storica, dicembre ha totalizzato un surplus idrico con picchi del 150% in più rispetto alle medie. Inferiori ai valori storici le temperature, che hanno arrecato lievi danni alle colture.

### Rubrica 8: Come si fa

- Argomento: Una cella fotovoltaica – Intervista a Giacomo Parodi, Ingegnere Ferrania Solis: come è fatto e come funziona l'elemento minimo del pannello fotovoltaico?
- Specifiche: Le celle fotovoltaiche sono costruite con materiali (ad esempio il silicio) trattati in modo tale da **reagire** ogni volta che vengono colpiti da un fotone: quando un raggio di sole li colpisce, si libera un **elettrone** che viene canalizzato verso una batteria, una **rete elettrica** o un altro sistema che assorba energia. Una volta create, le celle vengono assemblate in **stringhe** (ovvero le strisce), a loro volta unite nei **moduli** (i pannelli) che vengono collegati in serie. I pannelli sono composti da uno strato esterno di **vetro**, una parte in materia plastica e una parte posteriore che li protegge dalle infiltrazioni.

### [Guarda la puntata](#)



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

## **AgricUltura news**

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 20 del 06/02/10**

**Tema conduttore: LE ENERGIE RINNOVABILI (PARTE 4)**

- *Globalizzazione: bilancia commerciale e apertura delle frontiere*
- *I contratti e le installazioni per le energie rinnovabili*
- *L'energia rinnovabile come fonte integrativa al reddito delle imprese*
- *Le unità di misura dell'energia*
- *I costi del fotovoltaico*
- *Che cos'è un inverter*
- *Le cocciniglie*
- *La torta di nocciole*

### **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Globalizzazione: bilancia commerciale e apertura delle frontiere – Intervista a Stefano Baldi, esperto Nomisma: come agisce l'Unione sui mercati? Come affronta la sfida della globalizzazione?
- Specifiche: L'Unione Europea, raggiunti i 27 Stati membri, è diventata il **maggior importatore e esportatore** di prodotti agricoli nel mondo. La principale caratteristica di questo flusso di scambi è la **differenziazione** dei prodotti: per quanto riguarda le importazioni, si parla soprattutto di beni primari, come **caffè, cacao, zucchero, soia o mais**, acquistati in primis da Paesi in via di sviluppo come Brasile e Argentina. La maggior parte dei prodotti esportati, invece, sono ad alti livelli di **trasformazione** e hanno alto valore aggiunto: i principali destinatari sono Paesi con grande potere d'acquisto. L'Europa guarda alla globalizzazione aprendo sì le frontiere, ma cercando al contempo mantenere un alto grado di **autosufficienza**.

### **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Gli incentivi e le installazioni per le energie rinnovabili – Intervista a Silvia Napoletano, Studio Napoletano: quali sono le agevolazioni per chi voglia installare un impianto per le energie pulite?

- Specifiche: Per gli impianti fotovoltaici è previsto in primis l'incentivo del **Conto Energia**, una tariffa erogata su tutta l'energia prodotta dall'impianto, e dunque proporzionale all'energia prodotta annualmente; la **tariffa incentivante** si differenzia poi a seconda del tipo di impianto e alla potenza, ed è costante per vent'anni. Per tutti gli impianti non fotovoltaici, invece, si possono trarre benefici dalla **tariffa omnicomprensiva**, calcolata su tutta l'energia erogata e immessa in rete e valida per 15 anni dall'installazione.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: L'energia rinnovabile come fonte integrativa al reddito delle imprese – Intervista a Ennio Fazio, Presidente CeRSAA: come devono guardare le imprese alle energie rinnovabili?
- Specifiche: Le energie rinnovabili rappresentano nuove **risorse** per le aziende, fondamentali in un periodo di crisi come questo. Si tratta infatti di tecnologie che daranno **nuovi redditi** a imprese per le quali ad aumentare, attualmente, sono solo i costi. In Liguria la fonte più sfruttabile è il sole: i pannelli fotovoltaici sono ad esempio facilmente applicabili sulle **serre**, trasformandole da elementi impattanti in risorse energetiche in **sintonia con l'ambiente**.

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: Le unità di misura dell'energia
- Specifiche: L'energia si misura in **joule**, ma in realtà, quando si parla di energia, ci si riferisce più frequentemente al **watt**, unità che corrisponde a 1 joule/secondo, e che identifica la **potenza**, ovvero il rapporto tra l'energia sviluppata da una macchina in un arco di tempo e il tempo stesso. Più ancora frequentemente si utilizzano o i multipli del watt, con il chilowatt, oppure un'altra unità ancora, il **Cavallo Vapore**, pari a 735 watt. Una curiosità: l'unità di misura della potenza prende il nome da **James Watt**, il costruttore che tra la fine del '700 e i primi dell' '800 diede vita alle prime macchine a vapore.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: I costi del fotovoltaico – Intervista a Ing. Ernesto Salamoni, A. D. Ferrania Solis: che costi ha oggi il fotovoltaico? Quali le prospettive future?
- Specifiche: I costi per il fotovoltaico si aggirano oggi tra i **3.000 e i 3.500 euro** per kW installato (circa la metà rispetto ad un anno fa), e dunque si stanno **avvicinando** a quelli delle energie da combustibili fossili, che, si stima, dovrebbero **eguagliare** entro il 2012. Nel giro di due anni, dunque, il fotovoltaico potrebbe stare in piedi senza la necessità di contributi pubblici.

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: Che cos'è un inverter – Intervista a Federico Tinivella, collaboratore CeRSAA: che cos'è e quali sono le applicazioni dell'inverter?
- Specifiche: Si tratta di un dispositivo elettronico che può essere utilizzato anche per le energie rinnovabili, e serve a **trasformare** corrente continua in corrente alternata, oppure corrente alternata in un'altra di diversa frequenza. In supporto ai pannelli fotovoltaici è utilizzato per trasformare l'energia prodotta in corrente alternata che possa essere inserita nella rete, riuscendo a trarre dai pannelli il **massimo della potenza** disponibile in qualunque condizione meteorologica.

### Rubrica 7: Non solo Agricoltura

- Argomento: Le cocciniglie – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: che cosa sono e come si combattono le cocciniglie?

- Specifiche: Si tratta di parassiti imparentati con gli **afidi**, i pidocchi delle piante, che attaccano le colture in serra e nelle case, assorbendone gli elementi nutritivi. La lotta è difficile in quanto, insediatisi, si coprono di uno **scudo ceroso** che li protegge dai mezzi chimici di contrasto. È però possibile utilizzare mezzi di lotta **integrata**, come la tecnica della **potatura** in frutticoltura.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: La torta di nocciole – Intervista a Giuseppe Buttiero, Laboratorio Dolciario Buttiero, Rocchetta di Cairo: quali sono gli ingredienti e come si prepara la torta di nocciole?
- Specifiche: Ingredienti: nocciole, zucchero, uova, burro e pasta sfoglia. **Tritare** le nocciole con lo zucchero; impastare nel frattempo le uova con lo zucchero e il burro. Mescolare poi l'impasto con le nocciole tritate fini, e versare il tutto nella teglia **foderata** con la pasta sfoglia. Ricoprire l'impasto con un'altra porzione di pasta sfoglia, quindi infornare a 190 gradi per **20 minuti**.

#### **Guarda la puntata**



**CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA  
(CeRSAA)**

## **AgricUtura news**

**Conoscere la politica agricola comunitaria in maniera coinvolgente**

**Puntata n. 21 del 13/02/10**

**Tema conduttore: LA FLORICOLTURA LIGURE (PARTE 1)**

- *Le principali caratteristiche della floricoltura ligure*
- *La qualità dei prodotti floricoli*
- *Verso un'impreditoria consapevole*
- *Il miglioramento genetico*
- *Giovani imprese e ricerca: matrimonio possibile?*
- *Il mini-idraulico*
- *Le strategie applicabili in serra per risparmiare energia*
- *Le cozze ripiene*

### **Rubrica 1: Politica Agricola Europea**

- Argomento: Le principali caratteristiche della floricoltura ligure – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: di che entità è, e che caratteristiche ha, la floricoltura ligure?
- Specifiche: La Liguria è il **principale bacino italiano** di produzione di fiori. Sono oltre **5000 i produttori** impiegati nel settore, che occupano circa **3000 ettari** in tutta la regione (in buona parte sono campi, per un terzo ambienti protetti). Si tratta di aziende con una superficie media molto limitata, compresa tra gli 1 e i 2 ettari (la maggior parte delle aziende è concentrata sulla fascia costiera, ove gli spazi sono molto ridotti), ma con buone **competenze tecniche** e prodotti di ottima **qualità**.

### **Rubrica 2: Politica Agricola Europea**

- Argomento: La qualità dei prodotti floricoli – Intervista a Riccardo Giordano, Presidente UCFLOR Sanremo: In quali condizioni sono oggi i produttori liguri? Come si affacciano sul mercato?
- Specifiche: La **concorrenza** di molte aree del sud del mondo, nel settore floricolo, è oggi molto forte e, unita alla grande diffusione commerciale dei produttori nordeuropei, minaccia il mercato dei fiori liguri. Per rilanciarsi, i

produttori liguri si stanno stringendo attorno al **mercato** di Sanremo e alla sua asta dei fiori, strumenti di coesione, monitoraggio dei prezzi e stabilizzazione dei redditi degli agricoltori.

### Rubrica 3: Politica Agricola Europea

- Argomento: Verso un'impreditoria consapevole – Intervista a Marco Damele, Presidente ANGA Imperia: con quale mentalità i produttori liguri affrontano un momento di crisi del settore? – Intervista a Matteo Barla, vincitore Premio Fiore Reciso all' HortiFair: quali sono le sensazioni dopo l'avventura olandese?
- Specifiche: Si registra oggi a livello nazionale un forte invecchiamento delle aziende agricole; ma i **giovani imprenditori**, seppur in numeri non grandissimi, ci sono e danno vita a prodotti di qualità. L'agricoltura non è dunque un settore in estinzione, ma in evoluzione, e procede attraverso tre concetti chiave: **formazione, qualità, promozione** dei propri prodotti. All'**HortiFair** in Olanda, per esempio, Matteo Barla, giovane produttore associato all'ANGA, ha appena dato un segnale di crescita del settore vincendo il secondo premio nella categoria "fiori recisi": *«Dà molta soddisfazione, soprattutto in un momento economicamente così difficile, vincere un premio del genere»*, commenta il giovane.

### Rubrica 4: Il dizionario

- Argomento: Il miglioramento genetico
- Specifiche: Il miglioramento genetico è il processo di **modifica** del patrimonio genetico delle specie allevate o coltivate, attraverso il quale se ne migliorano le caratteristiche più **utili** (ad esempio a **fini commerciali**). Si tratta di procedimenti molto antichi, ma mentre in passato venivano impiegate tecniche rudimentali, oggi si utilizzano avanzate **biotecnologie**, che permettono persino di introdurre, in organismi animali o vegetali, caratteri di individui appartenenti a famiglie anche evolutivamente molto distanti. Associato spesso al concetto di selezione naturale, il miglioramento genetico è però qualcosa di diverso, perché comporta una **scelta dell'uomo**, che isola e riproduce in laboratorio i caratteri di un organismo a lui utili.

### Rubrica 5: Hottest News

- Argomento: Giovani imprese e ricerca: matrimonio possibile? – Intervista a Davide Salvi, collaboratore CeRSAA: in che modo la ricerca si avvicina alle imprese, e viceversa? Che ruolo giocano gli agronomi?
- Specifiche: Quello tra le imprese e la ricerca è un matrimonio fondamentale, dai cui entrambe le parti traggono linfa vitale: importante dunque è il lavoro dei tecnici, degli **agronomi** che divulgano nelle aziende ciò che si sviluppa in laboratorio. Se in passato la ricerca ha viaggiato dunque per conto suo, oggi è chiamata a coinvolgere e dare **nuovi impulsi** alle imprese.

### Rubrica 6: Scienza in pillole

- Argomento: Il mini-idraulico – Intervista a Giovanni Minuto, Direttore CeRSAA: come funziona e chi può sfruttare i benefici del mini-idraulico?
- Specifiche: Piccola realtà che conta in Italia 2000 impianti, il mini-idraulico sfrutta l'energia connessa al movimento dell'acqua lungo i **fiumi** (come del resto l'idroelettrico). La sua peculiarità è che necessita di salti d'acqua e portate **limitate**, e quindi è adatto a un utilizzo familiare o a **piccole imprese**. Anche i costi degli impianti (1,5-3 euro per watt prodotto) e dell'energia (40-90 euro per MW/ora) sono relativamente **contenuti**. I componenti principali dell'impianto?

La condotta forzata, il blocco turbina-generatore e le opere di controllo della produzione elettrica.

#### **Rubrica 7: Non solo Agricoltura**

- Argomento: Le strategie applicabili in serra per risparmiare energia – Intervista a Ing. Iseo Secco, Agricontrol: come ridurre al massimo la dispersione e lo spreco di energia in ambiente protetto?
- Specifiche: Molte le strategie che si possono attuare. In primis occorre mantenere la serra il più possibile **stagna** per evitare fughe di calore; è poi bene controllare periodicamente le sonde e i termostati; importante è l'uso degli **schermi termici**, gli impianti di ombreggiamento e coibentazione, che attraverso i computer di **controllo climatico** ottimizzano il risparmio energetico. Altra strategia è il controllo della temperatura ambiente in funzione della **luminosità**, in modo da aumentare la temperatura e favorire la **fotosintesi** quando c'è più luce, e abbassarla quando c'è meno luminosità.

#### **Rubrica 8: Come si fa**

- Argomento: Le cozze ripiene - Intervista a Arianna Cargioli, Trattoria Bambi, Sarzana: quali sono gli ingredienti e come si preparano le cozze ripiene?
- Specifiche: Ingredienti: cozze, uova, formaggio, **carne** di vitella, **mortadella**, **pane** bagnato nel latte, **pomodori** pelati, prezzemolo, aglio, sale e pepe. Aprire le cozze lasciando attaccate le due conchiglie per un nervetto (grazie al quale non si apriranno una volta in forno). Cuocere a parte la carne. Una volta cotta, mescolarla con gli altri ingredienti (comprese le cozze), quindi tritare il tutto. Ottenuto il ripieno, riempire le conchiglie, richiuderle e metterle in forno per **venti minuti**, coperte di **vino rosso** e del **sugo** preparato con i pelati, il prezzemolo, un po' di aglio, sale e pepe.

**[Guarda la puntata](#)**